



Liceo Classico  
**Dante Alighieri**  
Scuola Secondaria di 2° grado - Rimini

# Classe VA

*DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*

15 MAGGIO 2024

## PIANO DI STUDI

L'offerta scolastica del Liceo Classico "Dante Alighieri" prevede le seguenti integrazioni e modifiche al quadro orario ministeriale:

nel primo biennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Storia dell'arte;

nel primo biennio e in terza:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Inglese (con docente madrelingua e possibilità di acquisire le certificazioni internazionali; N.B. l'insegnante madrelingua prosegue la compresenza in quarta e in quinta, anche a supporto di altre discipline, in parte studiate in lingua inglese);

in quarta e in quinta:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Italiano;

nel triennio:

- l'integrazione di un'ora settimanale di Matematica;

l'integrazione di un'ora settimanale di Laboratori di Fisica, Scienze naturali, Letteratura (con struttura a moduli pomeridiani);

Discipline	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	5 (4 +1)	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese (con madrelingua)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	4 (3 +1)	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica con informatica al biennio	3	3	3 (2 +1)	3 (2 +1)	3 (2 +1)
Fisica			2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	+1	+1	2	2	2
Laboratori**			+1	+1	***
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>29 (27+2)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>34 (31+3)</b>	<b>32 (31+1)</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\* I Laboratori si svolgono con 16 moduli di 2 ore pomeridiane nell'arco dell'anno, distribuiti nel secondo biennio in: 7 moduli di Letteratura, 7 di Scienze e 2 di Fisica;

\*\*\* Le attività di laboratorio si svolgeranno in quattro sabati mattina calendarizzati ad inizio anno e saranno così suddivise: 4 moduli di italiano (8 ore), 1 di Fisica (2 ore) e 3 di Scienze (6 ore).

La durata delle lezioni è di 50/55 minuti

Le lezioni iniziano alle ore 07:55.

Biennio: cinque giorni di cinque ore (fino alle 12:50), un giorno 4 ore (fino alle 11,55) (intervallo di 15 minuti dopo la 3<sup>a</sup> ora).

Terza e quarta: tre giorni cinque ore (fino alle 12:50), 3 giorni 6 ore (fino alle 13,45), un rientro ogni due settimane (intervallo di 10 minuti dopo la 3<sup>a</sup> ora e di 5 minuti dopo la 5<sup>a</sup> ora).

Quinta: orario dal lunedì al venerdì con sei ore tutti i giorni (fino alle 13:40) e due giorni con sette ore (fino alle 14:30); due intervalli da 10 minuti alle 10:40 e alle 12:35; 16 ore di laboratorio in quattro sabati mattina.

## ELENCO STUDENTI

1. BARTORELLI FRANCESCO
2. BIANCHINI SOFIA
3. BIONDINI LUIGI
4. BORGHINI ANNA
5. CAPPIELLO BENEDETTA
6. CICCONI CHIARA
7. DE PAOLI MORGANA
8. FOSCHI FRANCESCO
9. GIUNTA GIACOMO
10. GOBBI GIULIA
11. GRADARA NATALIE
12. GRIMALDI FEDERICO
13. GUIDI BEATRICE
14. MASINELLI FILIPPO
15. MASINI GIUSEPPE
16. PATTARINO RACHELE
17. PECCI REBECCA
18. VARINI LUCIA

**Totale: 18**

**Maschi: 7**

**Femmine: 11**

### CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>
Religione	DON MASSIMILIANO CUCCHI	1
Italiano	LAZZARINI GIUDITTA	4
Latino	TIRINCANTI VERONICA	4
Greco	TIRINCANTI VERONICA	3
Inglese	DRUDI LUCIA	3
Inglese-madrelingua	WAKEFIELD JAMIE SPENCER	1*
Storia	TONNI DAVIDE	3
Filosofia	TONNI DAVIDE	3
Matematica	CERUTTI ROSSELLA	3
Fisica	CERUTTI ROSSELLA	2
Scienze naturali	ARQUILLA MADDALENA	2
Storia dell'arte	GRAZIADEI CHIARA	2
Scienze motorie e sportive	COSTANTINI CLAUDIO	2
		32

\* in compresenza

## PROFILO DELLA CLASSE

### Caratteristiche generali del lavoro svolto dal Consiglio di classe

In conformità all'impostazione educativa generale della scuola, il Consiglio di classe ha operato nella convinzione che la persona, riferimento e valore ultimo dell'azione educativa, è tanto più adulta e creativa quanto più è consapevole delle proprie esigenze, quanto più sa attribuire ad esse un nome e ne riconosce il senso e la matrice.

Lo studio della nostra tradizione culturale è primario strumento per la conoscenza di sé, per lo sviluppo dell'identità, per l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio. D'altra parte, la cultura non è semplice acquisizione di un patrimonio compiuto e definito, ma il campo del pensare e agire responsabile di un individuo maturo che vaglia, abbraccia o rifiuta una tradizione, sa operare preferenze e acquisire autonome convinzioni.

A partire da queste considerazioni, gli alunni sono stati accompagnati, anche con puntuali suggerimenti di carattere metodologico, nei vari percorsi culturali, nel rispetto delle loro attitudini e della loro personalità.

### Profilo globale della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno compiuto generalmente un percorso positivo di crescita, cercando di seguire costantemente le indicazioni dei docenti.

La curiosità e l'interesse hanno contraddistinto fin dall'inizio una buona parte della classe, che ha mostrato di possedere buone capacità, come emerso anche dai risultati ottenuti dagli studenti nelle diverse discipline.

La partecipazione alle attività della classe è maturata nel tempo e si è fatta generalmente più consapevole. Gli studenti sono cresciuti in maniera diversificata tra le varie discipline, trovando un ordine e una possibilità di approfondimento nel lavoro scolastico.

In generale l'impegno personale nei confronti dello studio è cresciuto e, in alcuni casi, ha favorito la scoperta delle doti e delle inclinazioni dei singoli; nella maggior parte degli alunni è maturato il desiderio di essere protagonisti del proprio percorso scolastico.

Gli obiettivi trasversali cui il Consiglio di classe ha puntato sono stati i seguenti:

- capacità di rielaborare e contestualizzare le conoscenze;
- capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline;
- capacità di argomentazione sintetica, scritta e orale;
- capacità di stabilire collegamenti tra i contenuti disciplinari.

### Storia della classe: variazioni alunni

Nell'anno scolastico **2019/20**, in prima, la classe è composta da **16** alunni, 10 femmine e 6 maschi; risultano ammessi alla classe successiva 16 alunni.

Nel **2020/2021**, in seconda, la classe è composta da **17** alunni, 11 femmine e 6 maschi, con l'ingresso di una studentessa da altra scuola; al termine dell'anno risultano ammessi alla classe successiva 16 alunni, con una non ammissione.

Nel **2021/2022**, in terza, la classe è composta da **19** alunni, 11 femmine e 8 maschi; una studentessa si è trasferita ad altra scuola, quattro studenti (due maschi e due femmine) si sono inseriti provenendo da altre scuole. Durante il primo quadrimestre, fino a dicembre, è stato

presente uno studente visitor straniero (proveniente dall’Austria). Uno studente si ritira nel corso dell’anno scolastico; risultano ammessi alla classe successiva 18 alunni.

Nel **2022/2023**, in quarta, la classe è composta da **18** alunni, 10 femmine e 8 maschi. Una studentessa si è trasferita ad altra scuola, mentre c’è l’ingresso di un’altra studentessa, proveniente dallo stesso istituto che ripete l’anno. Al termine dell’anno scolastico, tutti sono ammessi alla classe successiva.

Nel **2023/2024**, in quinta, la classe è composta da **18** studenti, 10 femmine e 8 maschi.

### **Continuità didattica e avvicendamento degli insegnanti**

Italiano	prof.ssa Genghini Eleonora (I-II), prof.ssa Perta Giada (III), prof.ssa Lazzarini Giuditta (IV-V)
Latino	prof.ssa Genghini Eleonora (I-II), prof.ssa Tirincanti Veronica (III, V), prof.ssa Lazzarini (IV)
Greco	prof.ssa Tirincanti Veronica (I-V)
Inglese	prof.ssa Canducci Francesca (I), prof.ssa Rastelli Giulia (II), prof.ssa Drudi Lucia (III-V)
Inglese madrelingua	prof. Jamie Wakefield (I- V)
Storia/Geografia	prof.ssa Genghini Eleonora (I), prof.ssa Corbelli Laura (II)
Storia e Filosofia	prof. Tonni Davide (III-V)
Matematica	prof. Bellodi Claudio (I), prof.ssa Cerutti Rossella (II-V)
Fisica	prof.ssa Cerutti Rossella (III-V)
Scienze naturali	prof.ssa Tramarin Anna (I-II), prof. Pasini Giacomo (III-IV), prof.ssa Arquilla Maddalena (V),
Storia dell’arte	prof.ssa Tirincanti Veronica (I-II), prof.ssa Galassi Sonia (III-IV), prof.ssa Graziadei Chiara (V)
Scienze motorie	prof. Costantini Claudio (I-V)
Religione	prof. Parma don Claudio (I-V I quadr.), prof. Cucchi don Massimiliano (V II quadr.)

### **Obiettivi raggiunti per aree disciplinari**

#### ***Ambito storico-filosofico, linguistico e artistico-letterario***

Gli alunni conoscono i principali fenomeni e i percorsi storico-culturali relativi ai periodi e agli autori affrontati nei singoli ambiti disciplinari. Per quanto attiene alle quattro discipline linguistiche, conoscono, in modo diversificato, a seconda delle capacità personali e delle competenze raggiunte, le strutture fondamentali della morfologia, della sintassi, della metrica e della stilistica relative alle singole lingue.

Gli alunni sono in grado di riproporre i contenuti appresi in forma scritta e orale adeguatamente corretta. Tale competenza è ovviamente differenziata secondo i livelli di personalizzazione e di proprietà espressiva raggiunti; per quanto riguarda la lingua inglese, poi, questo vale in modo particolare per coloro che hanno ottenuto la certificazione internazionale FCE (First Certificate of English), certificazione ottenuta da parte di quasi tutti i componenti della classe. Sanno analizzare i testi di riferimento, comprendendone il valore e il significato nell’ambito dei percorsi culturali svolti nelle singole discipline; sono capaci di tradurre ed interpretare testi omogenei a quelli conosciuti, individuandone le strutture fondamentali; alcuni di loro mostrano capacità di analisi approfondita e matura anche di fronte a testi non omogenei a quelli di riferimento.

Sulla base di tali conoscenze e competenze, gli alunni sanno mettere in relazione, tanto sul piano sincronico quanto su quello diacronico, i contenuti appresi. Tale capacità si evidenzia naturalmente in modo non uniforme, differenziandosi secondo i livelli delle conoscenze acquisite, delle capacità logiche possedute, delle abilità argomentative di ciascun alunno.

### **Ambito scientifico**

Date le varie possibilità di connessione con le discipline umanistiche si è scelto di seguire il percorso dello sviluppo scientifico con un approccio storico (in particolar modo la Fisica e la Matematica) e sperimentale, in modo da mostrarne i momenti salienti e le conseguenze socio-culturali. È stata posta una particolare attenzione su due aspetti:

- il progresso scientifico e tecnologico e il suo impatto sulla qualità della vita, a partire dalla medicina fino alla quotidianità degli ambiti domestici e lavorativi;
- i cambiamenti di paradigma che hanno più volte sconvolto la coscienza comune del mondo e dell'uomo, contaminando in alcuni ambiti le varie forme d'arte

In questo modo gli studenti sono stati portati, con una visione unitaria, a comprendere le tappe (luoghi, tempi, persone, rivoluzioni, cause e conseguenze) che hanno determinato lo sviluppo della conoscenza scientifica.

Gli studenti conoscono pertanto le linee portanti delle varie discipline: il metodo scientifico e l'importanza del dato reale, l'analisi matematica a supporto delle materie scientifiche, le categorie di causa, effetto, complessità e la curiosità come sorgente di conoscenza e connessione tra ambiti. Sono in grado di contestualizzare le principali scoperte e innovazioni degli ultimi secoli sia a livello metodologico di indagine, sia a livello di impatto culturale.

In alcuni alunni, in cui è emersa una inclinazione naturale per le discipline scientifiche o un interesse e una curiosità personali, si è sviluppata un'ottima capacità di approfondimento e connessione tra gli argomenti svolti. Per altri allievi le abilità conseguite e mostrate nelle varie occasioni di valutazione sono naturalmente conseguenza del lavoro svolto, che talora si è rivelato frammentario e discontinuo.

### **Valutazione**

Il Consiglio di classe, coerentemente con l'impostazione generale della scuola, ha concepito la valutazione come strumento volto a sostenere e correggere lo studente nel processo d'apprendimento, sollecitandolo a prendere coscienza critica del cammino percorso. A tal fine si è data la massima importanza al rapporto di collaborazione tra docente e discente, avendo verificato che è solo la reciproca stima nel lavoro che garantisce che la valutazione perda la sua mera funzione definitoria per acquisire il suo valore formativo, volto a correggere e migliorare il lavoro dello studente e del docente.

### **Criteri**

La valutazione è finalizzata a certificare conoscenze, competenze e capacità raggiunte, ad attribuire voti e crediti secondo gli obiettivi didattici e formativi propri di ogni disciplina, nonché di ogni periodo del ciclo quinquennale. Essa è ricorrente e conclusiva: quest'ultima non è semplicemente sommativa delle singole prove, bensì ponderata e globale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e il giudizio del Consiglio di classe, con riferimento alla personalità

complessiva dello studente, alla sua storia didattica – considerando il livello di partenza e l'impegno dimostrato – e alle condizioni soggettive e oggettive per il recupero di eventuali lacune.

### **Strumenti**

Gli strumenti impiegati nella valutazione, conformi alla situazione della classe e al lavoro degli insegnanti, sono stati i seguenti:

- verifiche periodiche: prove scritte, prove orali, interventi significativi, relazioni, test, lavori di gruppo;
- giudizio complessivo: valutazione quadrimestrale e finale.

### **Modalità**

È stata garantita la trasparenza della valutazione tramite il dialogo studente-docente, l'uso del registro elettronico e le comunicazioni con i genitori, che sono avvenute tramite il registro elettronico dei voti, sia per iscritto, sia nei ricevimenti settimanali dei Docenti e nei colloqui con il Coordinatore Didattico.

### **Credito scolastico e formativo**

Nel triennio liceale alla definizione del credito scolastico, stabilito sulla base delle tabelle ministeriali aggiornate secondo la normativa corrente, contribuiscono oltre alla media dei voti finali, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative e il credito formativo. Per quest'ultimo il Collegio dei Docenti ha stabilito di conferire un adeguato valore alle attività extrascolastiche continuative.

### **Prove scritte**

Le prove scritte hanno abbracciato le varie tipologie suggerite dalla normativa ministeriale.

La valutazione delle prove è avvenuta tenendo conto di opportuni ed adeguati indicatori, con la variabilità complessiva dei voti da 2 a 10.

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato, esse sono state valutate a partire dalle griglie elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, ovviamente commutate in scala decimale. La classe ha sostenuto una simulazione per la prima prova (5 aprile) e una per la seconda (20 maggio).

### **Mezzi e spazi a disposizione**

La scuola ha potuto mettere a disposizione degli studenti gli strumenti didattici fondamentali per l'apprendimento, a partire da testi di riferimento per le varie discipline e si è avvalsa dell'ausilio di laboratori e strumenti diversi: laboratori di Fisica, Scienze Naturali e Informatica/Lingue, attrezzature a carattere multimediale, *Monitor touch* in classe. In occasioni di assemblee, conferenze e convocazioni studentesche si è potuto usufruire dell'Aula Magna, anch'essa dotata di collegamento Internet e videoproiettore e del Teatro Tarkovskij.

Durante l'anno scolastico gli studenti che ne hanno fatto la richiesta, hanno potuto avere a disposizione un PC in comodato d'uso.

Per permettere la DDI negli anni in cui è stata attivata, si è utilizzata la piattaforma offerta da "Office 365", a cui docenti e studenti accedono tramite l'account personale scolastico.

## ESPERIENZE DI RICERCA E APPROFONDIMENTO

### **Viaggio di istruzione a Vienna (23-27 ottobre 2023)**

La classe ha partecipato, dal 23 al 27 ottobre 2023, insieme alle altre classi del triennio del Liceo Classico "Dante Alighieri", del Liceo Scientifico "Georges Lemaitre" e alla quinta classe del Liceo Linguistico "San Pellegrino", al viaggio d'istruzione a Vienna e Monaco di Baviera. Tale esperienza ha rappresentato per gli studenti della classe terminale del percorso liceale un momento di sintesi, con affondi tematici pluri-disciplinari proposti dai docenti e sui quali i ragazzi (in piccoli gruppi) si sono coinvolti attivamente, sia prima del viaggio che durante tutto il percorso culturale tracciato, toccando i luoghi individuati come significativi per l'ipotesi culturale elaborata dai docenti. Di particolare rilievo per gli studenti del Liceo Classico sono state la visita al Palazzo del Belvedere, sede di esposizione permanente delle opere di numerosi e grandi artisti, in particolare di Gustav Klimt ed Egon Schiele, e al Palazzo della Secessione, capolavoro della Secessione viennese. A tali visite gli alunni hanno contribuito in prima persona, spiegando le opere più significative ai propri compagni divisi in piccoli gruppi.

### **Incontro con il ricercatore Giacomo Gorini: "La sfida della ricerca scientifica" (11 ottobre 2023)**

Mercoledì 11 ottobre gli studenti hanno incontrato il dott. Giacomo Gorini, ricercatore di origini riminesi, laureato in Biotecnologie Mediche Molecolari e Cellulari presso l'Università San Raffaele, già immunologo degli anticorpi presso il Jenner Institute dell'Università di Oxford contribuendo durante l'emergenza COVID-19 alla preparazione di un vaccino contro il SARS-CoV-2. L'incontro, oltre a presentare dal punto di vista scientifico la ricerca sui nuovi vaccini, ha contribuito a far comprendere il significato della ricerca scientifica.

### **Incontro con l'autore Alessandro Rivali: "Il mio nome nel vento" (1 dicembre 2023)**

Gli alunni hanno dialogato con lo scrittore Alessandro Rivali, autore del romanzo "Il mio nome nel vento", che narra, tramite gli occhi del piccolo Augusto, le vicissitudini della famiglia Moncalvi, dalla fuga dalla Spagna durante la guerra civile, all'arrivo a Genova, dove la famiglia si troverà ad affrontare di nuovo la guerra.

### **Incontro con il fotografo Francesco Girardi (31 gennaio 2023)**

Gli alunni hanno incontrato in aula magna il fotografo Francesco Girardi, che nel 2022 è stato in Ucraina per conoscere e documentare fotograficamente quello che sta succedendo nelle zone colpite dalla guerra. L'artista ha presentato anche la mostra fotografica da lui realizzata allo scopo di prendere coscienza della vera natura della guerra.

### **Stage di laboratorio presso "Scienze in pratica" a Bologna (23 febbraio 2024)**

Gli studenti si sono recati a "Scienze in pratica", centro di ricerca e formazione in vari ambiti scientifici e particolarmente nel campo delle scienze della vita, che raccoglie l'eredità di "Life Learning Center", nato nel 2000 da una partnership tra Fondazione Golinelli e Università di Bologna, in collaborazione con MIUR/USR Emilia-Romagna.

Il Centro, sito nel complesso dell'Opificio Golinelli, è un punto di riferimento per la didattica delle bioscienze, dove è possibile sperimentare pratiche di laboratorio che contribuiscono a migliorarne la comprensione.

I ragazzi hanno svolto le seguenti attività di laboratorio di biotecnologie:

- **DNA fingerprinting:** tecnica che, consentendo il confronto fra genomi appartenenti ad individui diversi, trova applicazione in un vasto numero di campi (medico, forense, genetico...).
- **Trasformazione batterica:** tecnica di biologia molecolare, largamente utilizzata nei laboratori, messa a punto per facilitare l'introduzione di plasmidi nei batteri.
- **Purificazione della proteina GFP:** estrazione della proteina fluorescente prodotta dai batteri trasformati dal resto delle proteine cellulari.

### **Incontro con la poetessa Isabella Leardini: "Conosci te stesso attraverso la poesia" (13 marzo 2024)**

Gli studenti hanno incontrato la poetessa Isabella Leardini, docente di Scrittura creativa all'Accademia di Belle Arti di Venezia, direttrice del Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna e curatrice delle collane di poesia Vallecchi, nonché già studentessa del Liceo "Dante Alighieri".

La poetessa ha presentato un'antologia di poetesse italiane del Novecento da lei stessa curata, "*Costellazione parallela*", con l'esigenza di rendere evidenti e visibili donne che non sono riuscite del tutto ad "orientare la rotta" come i loro contemporanei, colleghi e amici uomini.

### **Visita all'interferometro "Virgo" (9 aprile 2024)**

La classe ha visitato l'interferometro Virgo, costruito a Cascina (Pisa) da una collaborazione internazionale (CNRS, INFN) per rilevare onde gravitazionali provenienti da fenomeni estremi che avvengono nell'universo. Terminata la visita, l'esperienza si è conclusa con la visita del centro storico di Pisa.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### PROGETTO

Come noto le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (previste dall'art. 1, commi 33-43 della legge 107/2015) sono state rinominate "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e hanno fissato il monte ore minimo annuale per i licei a 90 ore (cfr. art. 1, commi da 784 a 787 della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Il percorso dei PCTO svolto dagli studenti della classe durante gli anni del secondo biennio e ultimo anno ha previsto la seguente articolazione:

In **terza** (a.s. **2021/22**) si è avviata una iniziale fase di approccio al valore del lavoro e una prima conoscenza del mondo del lavoro, mediante: a) formazione sulla sicurezza sul lavoro; b) incontro con esperti e ricercatori; c) progetti e laboratori;

In particolare, si sottolineano i seguenti progetti:

- Progetto WIPS - "Valconca e Valmarecchia Insieme per la Sostenibilità", laboratorio di conoscenza, esplorazione e racconto delle Valli Conca e Marecchia orientato ai temi della sostenibilità tramite la visita alla città di Onferno e alle sue grotte.
- Progetto Futurely – Il futuro comincia oggi: percorso per la conoscenza di sé

In **quarta** (a.s. **2022/23**) gli studenti hanno partecipato a progetti e ad incontri con ricercatori ed esperti; da ultimo hanno svolto un periodo di stage aziendale di due settimane nel periodo tra giugno e luglio.

In particolare, le attività cui hanno partecipato sono state:

- Tutoraggio durante il Concorso di Matematica "Scuole Karis" per le classi delle terze medie.
- Tutoraggio durante le attività dei Karis Lab (laboratori di orientamento) e durante l'Open Night per le classi terze medie.
- Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia "Romanae Disputationes" Edizione 2023, assieme ai docenti di Filosofia tenuta dal 2023 con il prof. Mario De Caro, docente di Filosofia morale all'Università Roma Tre, sul tema "Che cos'è la realtà?" (21 settembre 2022)
- Incontro con Jacopo Villa, ingegnere aerospaziale che collabora con il Jet Propulsion Laboratory della NASA in Colorado. (19 gennaio 2023)
- Incontro con la dott.ssa Laura Marini, ricercatrice dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso. (2 marzo 2023)
- "Techstars Startup Weekend" - evento organizzato da "Fattor Comune" società benefit di RivieraBanca e Campus di Rimini. Lo scopo del fine settimana era elaborare un'idea imprenditoriale dal sogno al mercato, ma anche allenare le abilità relazionali necessarie per un progetto di squadra. Lo sviluppo dell'idea imprenditoriale è avvenuto con la collaborazione di persone al di fuori delle loro reti quotidiane: imprenditori e professionisti. (dal 12 al 14 maggio 2023)
- Progetto Futurely – Il futuro comincia oggi: l'orientamento all'università e al lavoro.

In **quinta** (a.s. **2023/24**), infine, il progetto ha previsto ulteriori incontri con imprenditori, professionisti e docenti universitari e visite in aziende e centri di ricerca, con obiettivi più specificamente mirati a finalità di orientamento post diploma.

Queste le attività svolte nello specifico:

- Lezione inaugurale del Concorso Nazionale di Filosofia “*Romanae Disputationes*” Edizione 2024 con il prof. Adriano Fabris, docente di Filosofia morale all’Università di Pisa, sul tema “*Quid est tempus?*”. (29 settembre 2023)
- Incontro sullo sviluppo dei vaccini con il dott. Giacomo Gorini, immunologo degli anticorpi presso il Jenner Institute dell’Università di Oxford che ha contribuito durante l’emergenza COVID-19 alla preparazione di un vaccino contro il SARS-CoV-2. (11 ottobre 2023)
- Attività di laboratorio di Biotecnologie “*Scienze in pratica*” presso l’opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l’estrazione della proteina GFP (23 febbraio 2024)
- Visita all’interferometro Virgo (Cascina, provincia di Pisa), costruito da una collaborazione internazionale (CNRS, INFN) per rilevare onde gravitazionali. (9 aprile 2024)

## PROGRAMMI SVOLTI

## RELIGIONE CATTOLICA

*Prof. Parma don Claudio*

*Ore d'insegnamento:* 1 settimanale

### *Profilo della classe*

La classe si è mostrata mediamente interessata all'Insegnamento della Religione cattolica e ha risposto con un atteggiamento generalmente attento e attivo alle lezioni. Il coinvolgimento e la partecipazione ai momenti di dialogo e confronto stimolati dall'insegnante hanno messo in evidenza il desiderio di capire alcuni argomenti di particolare interesse, inoltre tali momenti sono stati l'occasione per gli alunni di esercitare la propria capacità critica. La relazione tra insegnante e studenti è stata cordiale e rispettosa.

### *Natura della disciplina e suo ruolo. Finalità educative*

In riferimento alle Indicazioni Nazionali per l'IRC nei licei del 2012, l'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria Superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce per un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di Scuola. Nel quadro delle finalità della scuola ed in conformità con la dottrina della Chiesa, l'Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere la conoscenza della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e ad illustrare i principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo professionale e civile, l'insegnamento della Religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

L'insegnamento della Religione Cattolica condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'insegnamento della Religione Cattolica si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica.

### *Obiettivi didattici*

Il programma, svolto in continuità con il lavoro dei bienni precedenti, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: comprendere il ruolo della religiosità e della religione nella vita dell'uomo. Inoltre ci si è soffermati in particolare a studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e dei giovani di oggi.

### *Metodologia didattica*

L'insegnamento della Religione Cattolica è stato impostato privilegiando l'ottica storico-antropologica. Nel processo didattico si è tentato di avviare il confronto dei componenti della classe tra loro e con l'insegnante. Le lezioni frontali volte a fornire agli studenti i contenuti utili alla loro rielaborazione individuale in forma critica, si sono alternate a lezioni dialogate. Si è ritenuto utile ed efficace l'uso di strumenti audio-visivi e multimediali.

### *Criteri di verifica e valutazione*

Il processo di apprendimento è stato valutato in itinere ed al termine del percorso oralmente e tramite interventi spontanei o stimolati. Si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni e dell'atteggiamento mostrato durante le medesime.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1) Il senso religioso: sua natura**

- Il livello di certe domande
- Al fondo del nostro essere
- L'esigenza di una risposta totale
- Sproporzione alla risposta totale
- Sproporzione strutturale
- Tristezza
- La natura dell'io come promessa
- Il senso religioso come dimensione

### **1) Come si destano le domande ultime. L'itinerario del senso religioso.**

- Lo stupore della "presenza"
- Il cosmo
- Realtà «provvidenziale»
- L'io dipendente
- La legge nel cuore

Libro di testo adottato: VANGELO E ATTI DEGLI APOSTOLI, EDIZIONI SAN PAOLO

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

*Prof.ssa Giuditta Lazzarini*

Ore d'insegnamento: 4 settimanali + 8 ore in forma laboratoriale nell'arco di tutto l'anno. L'orario settimanale è stato suddiviso destinando tre ore alla storia della letteratura e alla lettura commentata dei testi, e un'ora alla lettura della Commedia. In aggiunta sono stati svolti quattro laboratori della durata di due ore ciascuno, uno nel I, tre nel II quadrimestre.

### *Profilo della classe*

La classe, pur nella sua eterogeneità, ha generalmente una buona disposizione verso la materia, come verso tutte le discipline di carattere umanistico: la maggior parte degli alunni legge volentieri anche testi non scolastici, approfondisce tematiche emerse a lezione, sviluppa un proprio giudizio sugli argomenti trattati. Le lezioni si svolgono in un clima di lavoro e di partecipazione intensa che spesso può beneficiare degli interventi costruttivi degli alunni. Ciononostante, si nota anche una certa difficoltà nella gestione del lavoro pomeridiano, che spesso si concentra in prossimità di verifiche e interrogazioni, limitando l'assimilazione e, soprattutto, la personalizzazione dei contenuti; anche la preoccupazione di risultare sempre all'altezza delle proprie possibilità affatica soprattutto la componente femminile della classe, compromettendone la resa. Il tentativo del corpo docente è stato, pertanto, di aiutare gli alunni a focalizzare la propria attenzione sui contenuti delle materie e sulla pertinenza delle stesse al percorso personale di ciascuno; in questo senso, la lettura, intesa come incontro con gli autori tramite testi significativi della storia letteraria italiana, ha costituito naturalmente uno strumento privilegiato per la conoscenza di sé e del mondo, come auspicato dalle Indicazioni Nazionali per il liceo classico. La risposta degli studenti a tali sollecitazioni è stata naturalmente diversificata, ma generalmente si è assistito a un progressivo miglioramento nell'approccio alla disciplina, nella concezione dello studio e nella sua organizzazione. Al termine del percorso la maggior parte degli studenti ha compreso come la letteratura sia un'eredità preziosa per la comprensione del mondo e come la lingua -o, più specificamente, il suo uso consapevole- ne sia il veicolo imprescindibile. Buona parte di loro si attesta su un livello buono o molto buono di comprensione e produzione scritta e orale, con alcuni picchi di eccellenza, altri hanno comunque raggiunto un livello discreto delle stesse competenze.

### *Finalità educative*

Il percorso di Lingua e Letteratura Italiana si qualifica come momento fondante dello sviluppo della capacità critica, che si esercita congiuntamente allo sviluppo di un corretto metodo di conoscenza della realtà. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria, in particolare quella italiana, educa infatti a mettere in gioco, a verificare e a rimodellare di continuo l'autocoscienza e la padronanza della propria lingua, collocandola anche entro un orizzonte storico e filosofico che viene facendosi via via più complesso e problematico quanto più ci si addentra nell'età moderna e contemporanea. Le svariate forme testuali che s'incontrano e la stessa lingua italiana rappresentano di per sé un banco di prova metodologico capace di mettere in moto facoltà mentali e affettive, che un giovane è sollecitato a prendere in esame, a problematizzare e a rielaborare.

Sotto questo profilo, il confronto con la tradizione letteraria nella lingua materna consente di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, intese come risorse per estendere, mostrare e soddisfare la propria ricerca di senso: per la conoscenza tecnica degli artifici oratorii tipici della letteratura, ma soprattutto per la virtù che i testi possiedono di far scoprire, riconoscere, apprezzare e conquistare, in un'opera o in un argomento, ciò che, in concreto, vale per il suo significato. Inoltre la letteratura italiana offre ripetute occasioni di raccordo e di ponte con altre discipline, al fine di far luce sui diversi momenti storici mediante il riconoscimento delle tradizioni letterarie, cui si rifanno correnti, esponenti di spicco, opere esemplari, soffermando l'attenzione su peculiari forme, istituti, canoni.

In questo quadro, i contenuti che sono oggetto di studio dell'ultimo anno mettono in causa il senso e le finalità dell'intero percorso didattico ed educativo. La vicenda contraddittoria e tormentata della storia della cultura e della letteratura degli ultimi due secoli presenta infatti capitoli imprescindibili, e chiarificatori d'importanti atteggiamenti spirituali, filosofici, sociali che, presi nel loro insieme, fanno la modernità e permangono vivi, anche se latenti, nel nostro tempo.

### *Obiettivi didattici*

In primo luogo si situa la capacità di leggere un testo e l'opera di un autore nella sua forma esteriore più evidente:

- la conoscenza dei dati biografici essenziali;
- - la comprensione dei temi centrali del testo;
- - il riconoscimento del senso letterale e dei ricorrenti elementi retorici, sul piano fonetico, ritmico e sintattico;
- - la ricostruzione delle principali linee storico-letterarie;
- - l'individuazione dei principali generi;

In seguito si situa la capacità di interpretazione e di connessione all'interno dell'opera e della produzione dell'autore:

- - la consapevolezza dei diversi livelli testuali;
- - l'interpretazione dei fondamentali significati di un'opera attraverso la selezione dei più rilevanti fenomeni testuali, tematici e formali;
- - l'interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali inerenti al testo preso in esame;

Infine, come ultimo e più maturo passo, la capacità di allargare l'orizzonte di comprensione e di interpretazione con una consapevolezza anche interdisciplinare:

- - la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti extra-letterari utili ad illuminare e comprendere il testo medesimo;
- - la capacità di estendere i riferimenti testuali ad ambiti storico-contestuali della tradizione letteraria italiana e straniera;
- - il saper mostrare la derivazione di uno stile o di un genere da modelli giacenti in una determinata tradizione letteraria legata alla memoria profonda che le opere portano con sé.

### *Metodologia didattica*

È stata assegnata un'assoluta preminenza alla lettura in classe di tutti, o quasi, i testi letterari, in particolare le poesie, le prose brevi, le letture antologiche dei romanzi. La lettura dei

testi in classe è stata talvolta alternata con la ripresa comune di testi assegnati alla lettura domestica.

A partire dai testi sono stati messi in evidenza gli snodi fondamentali del pensiero, nonché della vita, degli autori affrontati, sintetizzati negli appunti presi in classe e/o nelle pagine del libro di testo di riferimento. Tali snodi sono stati spesso messi a confronto con altri autori coevi o precedenti, nell'ora di lezione oppure in sede di interrogazione, nell'ottica di favorire negli alunni il possesso di un panorama completo, per quanto accennato, del procedere della letteratura.

La centralità accordata ai testi ha tendenzialmente conseguito il risultato di un lavoro partecipato in classe, con domande e interventi, ragion per cui, oltre al contenuto del libro di testo, in sede di verifica si è scelto di dare grande rilevanza anche agli appunti presi dagli studenti durante le lezioni.

Si sono spesso utilizzati strumenti multimediali (in particolare ppt) per spiegare o approfondire le vite e le opere degli autori (si veda a tal proposito il Programma svolto).

### *Criteria di valutazione e di attribuzione del punteggio*

- I. Conoscenze di analisi linguistico-letteraria:
  - lettura corretta del testo;
  - comprensione del senso generale di un testo;
  - riconoscimento dei fondamentali livelli testuali, da quello letterale a quelli retorici e stilistici;
  - presentazione di un autore o di una corrente letteraria.
- II. Competenze espositive ed espressive:
  - interpretazione dei fondamentali contenuti di un testo attraverso l'analisi testuale;
  - interpretazione dei maggiori riferimenti storico-contestuali al testo;
  - lettura consapevole dei livelli retorici del testo.
- III. Capacità critiche:
  - estensione dei riferimenti storico-contestuali ad altri autori o ad ambiti extra-letterari;
  - individuazione in chiave intertestuale di uno stile o di un genere;
  - contributi interpretativi personali.

### *Verifiche scritte*

La classe ha lavorato fin dall'inizio dell'anno sulle diverse tipologie di Prima Prova dell'Esame di Stato, con particolare attenzione alla tipologia B (in quanto recentemente introdotta e, in un certo senso, sintetica delle tipologie A e C). Sono state svolte tre verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo.

Per la correzione la docente ha utilizzato e fornito sistematicamente agli studenti in sede di correzione la griglia di valutazione in ventesimi adottata dal dipartimento di Lettere del Triennio.

Si fa presente, infine, che durante l'anno scolastico la classe ha svolto una simulazione di Prima Prova della durata complessiva di sei ore in data 5 aprile 2024.

### *Verifiche orali*

Le prove orali hanno concorso in maniera significativa alla valutazione in quanto luogo privilegiato di verifica dell'acquisizione dei contenuti trasmessi in classe e di sviluppo del proprio

pensiero critico in relazione ad essi; si sono svolte in forme diversificate, nello specifico: richiesta di presentazione di un testo e un autore, contestualizzazione e commento di brani della Commedia, domande trasversali a partire da un tema, approfondimenti personali e/o di gruppo di carattere letterario, storico e/o interdisciplinare, interventi significativi. Hanno concorso alla formulazione del voto, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- - continuità d'impegno nello studio;
- - miglioramento progressivo del profitto;
- - acquisizione di rigore metodologico;
- - possesso di una terminologia appropriata;
- - approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina;
- - capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

### **IL PRIMO OTTOCENTO**

Ripresa del Neoclassicismo e introduzione al Romanticismo, PPT, pp. 4-6

- J. J. Winckelmann  
*"Nobile semplicità e quieta grandezza"*, pp. 33-34
- J. W. Goethe: trama di *Faust* e de *I dolori del giovane Werther*  
*"L'io di fronte all'infinito"*, pp. 19-20

#### **Alessandro Manzoni**

- Vita, in particolare: l'infanzia fino al primo soggiorno parigino; il matrimonio e la conversione religiosa; la crisi del 1817; la stesura del romanzo, PPT
- Opere in sintesi: Inni sacri, Canzoni politiche, *Osservazioni della Morale cattolica*, *Adelchi*, *Il Conte di Carmagnola*  
*Il cinque maggio*, pp. 294-299
- *I promessi sposi*
  - trama
  - la scelta del romanzo come risolutivo della crisi del 1817
  - le tre fasi del romanzo (1821-1823, 1827, 1840)
  - un romanzo multimediale: la collaborazione con Gonin e la collocazione delle immagini nella pagina; luci e ombre da Caravaggio a Manzoni, pp. 347-348; pp. 376-377
  - il frontespizio come schema interpretativo dei personaggi
  - le conversioni del romanzo: Fra Cristoforo e Innominato
  - Grazia e responsabilità umana nel romanzo

- *Storia della Colonna infame*

**“L’inizio delle unzioni pestilenziali”**, pp. 416-418

Approfondimento di EDUCAZIONE CIVICA: - Libertà e responsabilità morale: la coscienza, pp. 421-422

- La coscienza, il “sacrario dell’uomo” (da *Gaudium et spes*)
- La “banalità del male” (da H. Arendt, *Alcune questioni di filosofia morale*)

## Giacomo Leopardi

- Vita, in particolare: contesto familiare e infanzia; conversione “dall'erudito al bello” e “dal bello al vero”; la “teoria del piacere”; i viaggi in Italia e il “silenzio poetico”; il “disgelo”; periodo napoletano e morte, PPT

**Ultimo canto di Saffo**, pp. 475-479

- Gli *Idilli*:

**L’infinito**, pp. 485-488

- Le *Canzoni*:

**Alla sua Donna**, pp. 496-500

- Le *Operette morali*:

**Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare**, pp. 576-580

**Dialogo della Natura e di un Islandese**, pp. 581-587

Lavoro a gruppi di esposizione su una delle seguenti:

**Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo**, pp. 569-573

**Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie**, pp. 591-596

**Cantico del gallo silvestre**, pp. 597-601

**Dialogo di Plotino e Porfirio**, pp. 602-607

**Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere**, pp. 608-611

- Le *canzoni-idillio recanatesi*:

**Canto notturno di un pastore errante dell’Asia**, pp. 515-520

- Il *ciclo di Aspasia*:

**letture tratte da “Aspasia”**, testo fornito in fotocopia

**A se stesso**, pp. 531-532

## IL SECONDO OTTOCENTO

Il panorama letterario italiano ed europeo di fine Ottocento:

- Positivismo e Decadentismo, pp. 164-165
- La diffusione del romanzo nel secondo Ottocento in Francia ed Europa, PPT
- La letteratura dell’Italia unita e la necessità di un modello: la *Storia della letteratura italiana* di F. De Sanctis, *Le avventure di Pinocchio* di C. Collodi, le *Confessioni di un Italiano* di I. Nievo, il melodramma, PPT
  - lettura integrale di un’opera a scelta fra le seguenti: J. Austen, *Orgoglio e pregiudizio*, F. Dostoevskij, *Le notti bianche*, Ch. Baudelaire, *I fiori del male*, G. Flaubert, *Madame Bovary*, G. Verga, *I Malavoglia*

## Charles Baudelaire

*Perdita d'aureola*, pp. 385-386  
*L'ideale*, pp. 398-399  
*Spleen*, pp. 399-400  
*Al lettore*, pp. 401-402  
*L'albatro*, pp. 403-404

Il realismo francese: la scrittura di Flaubert e il narratore "impassibile"; trama di *Madame Bovary*

## Émile Zola

da *Il romanzo sperimentale: "Letteratura e metodo scientifico"*, pp. 225-226

## Giovanni Verga

- Vita, pp. 255-258
- *"Faccia a faccia col fatto"*: prefazione a *L'amante di Gramigna*, p. 263-264
- *Vita dei campi*:
  - Rosso Malpelo*, pp. 275-286
  - La Lupa*, pp. 291-294
- Il *Ciclo dei Vinti* e l'ideale dell'ostrica  
- *I Malavoglia*:
  - "La famiglia Malavoglia"*, pp. 323-325
  - "La tragedia"*, pp. 331-333
  - "Mena e Compare Alfio"*, testo fornito in fotocopia
  - "L'addio"*, pp. 344-347
- *La Scapigliatura*, pp. 56-58
  - E. Praga, *Preludio*, pp. 64-66
  - A. Boito, *Lezione di anatomia*, pp. 67-70

## Giovanni Pascoli

- Vita e opere, pp. 455-457
- La poetica: *Il fanciullino*
  - "Lo sguardo innocente del poeta"*, pp. 463-465
  - G. Contini, *Il linguaggio di Pascoli*, pp. 470-471
- *Myricae*
  - Gloria*, pp. 469-470
  - Prefazione*, p. 474
  - Lavandare*, pp. 477-478
  - X Agosto*, pp. 479-480
  - Un dittico poetico: Il lampo, Il tuono*, pp. 486-487
  - L'assiuolo*, pp. 481-483
- *Canti di Castelvecchio*
  - Nebbia*, pp. 490-491
- *I poemi conviviali*
  - L'ultimo viaggio*, pp. 515-517

## Gabriele d'Annunzio

- Vita, pp. 531-533

- Opere in prosa: trama de *Il piacere*, *Le vergini delle rocce*  
da *Il piacere*, “*Il ritratto di Andrea Sperelli*”, pp. 554-556
- Le *Laudi*
  - *Alcyone*  
*La sera fiesolana*, pp. 588-590  
*La pioggia nel pineto*, pp. 592-596

## IL NOVECENTO

### Italo Svevo

- Vita, pp. 89-90
- I romanzi: trama di *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*  
da *Una vita*, “*L’apologo del gabbiano*”, pp. 93-94  
da *Una vita*, “*Il suicido del protagonista*”, pp. 100-102  
da *La coscienza di Zeno*, *La Prefazione e il Preambolo*, pp. 114-115  
da *La coscienza di Zeno*, “*Il finale*”, pp. 132-135

### Luigi Pirandello

- Vita e opere, pp. 139-140
- *L’umorismo*:  
*Il “sentimento del contrario”*, *La vera vita come “flusso continuo”*, *Umorismo e scomposizione*,  
pp. 147-149
- *Novelle per un anno*:  
*La carriola*, PDF  
*Il treno ha fischiato...*, pp. 162-167
- I romanzi: trama de *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*  
da *Uno, nessuno e centomila*, “*Mia moglie e il mio naso*”, pp. 197-199
- La produzione teatrale: trama di *Sei personaggi in cerca d’autore* (PPT) e  *Enrico IV*  
da  *Enrico IV*, “*Preferii restar pazzo*”, pp. 223-227  
*Così è (se vi pare)*, lettura integrale

*La rinascita della poesia dopo i tentativi di Crepuscolarismo e Futurismo*

### Giuseppe Ungaretti

- Cenni sulla vita, pp. 401-403
- *L’Allegria*  
*Soldati*, p. 409  
“*Il segreto della poesia*”, intervista a Ungaretti, p. 410  
*In memoria*, pp. 417-419  
*Il porto sepolto*, p. 419-420  
*Veglia*, p. 421-422  
*Fratelli*, pp. 423-424  
*Commiato*, p. 439  
*Mattina*, pp. 442-443

### Eugenio Montale

- Cenni sulla vita, pp. 463-464
  - “*È ancora possibile la poesia?*”, discorso pronunciato in occasione del Nobel, PDF
- *Ossi di seppia*:  
*Avrei voluto essere scabro ed essenziale*, p. 434

*I limoni*, pp. 477-479  
*Non chiederci la parola*, pp. 480-482  
*Forse un mattino andando*, pp. 487-488

- *Satura, Xenia, II:*

*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, p. 369-370

## Umberto Saba

- Cenni sulla vita, pp. 547-548
- *Il Canzoniere*
  - *“La poesia onesta”*, pp. 550-551
    - *A mia moglie*, pp. 561-564
  - *Mio padre è stato per me l’assassino*, pp. 572-573

## APPROFONDIMENTI DEI LABORATORI CURRICOLARI A SCOPO ORIENTATIVO

- I. Asimov: *la fantascienza come prefigurazione di mondi possibili: le tre leggi della robotica e il dilemma della scelta*, PPT
  - da *I, robot, Bugiardo!*, testo fornito in fotocopia
- C. Pavese: il “male di vivere” e la ripresa del mito
  - Lo steddazzu*, testo fornito in fotocopia
  - Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*, p. 730
  - dai *Dialoghi con Leucò: L’isola*, testo fornito in fotocopia
- A. Baricco: il problema della scelta come conciliazione tra finito e infinito
  - Novecento*, lettura integrale

## LETTURA DELLA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

### PARADISO

- **Letture e commento del canto I**
- **Letture e commento del canto II, vv.1-15; riassunto del resto del canto**
- **Letture e commento del canto III**
- **Letture e commento del canto VI**
- **Letture e commento del canto XI**
- **Letture e commento del canto XVII**
- **Letture e commento del canto XXXIII**
- Riassunto di tutti i canti non letti, PPT

### TESTI IN ADOZIONE

C. BOLOGNA, P. ROCCHI, *Letteratura visione del mondo*, 2B, 3A, 3B, Loescher.

DANTE ALIGHIERI, *Commedia. Paradiso*, commento a c. di A. M. CHIAVACCI LEONARDI, Bologna, Zanichelli.

EDUCAZIONE CIVICA: - Libertà e responsabilità morale: la coscienza, pp. 421-422

- La coscienza, il “sacrario dell’uomo” (da *Gaudium et spes*)
- La “banalità del male” (da H. Arendt, *Alcune questioni di filosofia morale*)
- Lettura di articoli relativi all’omicidio Cecchettin:

- *“Giulia Cecchettin”*: femminile plurale; *“è morta”*: indicativo presente (<https://www.ilsuperuovo.it/giulia-cecchettin-femminile-plurale-e-morta-indicativo-presente/>)
- *Giulia e Filippo, la violenza di una promessa impossibile* (<https://www.ilsussidiario.net/editoriale/2023/11/19/giulia-e-filippo-la-violenza-di-una-promessa-impossibile/2620550/>)
- *La patologia di chi ha ucciso Giulia non si chiama patriarcato. Il problema è molto più serio.* (<https://www.tempi.it/giulia-cecchettin-filippo-turetta-femminicidi-vittoria-maioli-sanese/>)

## LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

*Prof. ssa Veronica Tirincanti*

**Ore di insegnamento settimanali:** 4 ore di Latino e 3 di Greco

### **Profilo della classe**

La classe, che l'insegnante conosce a partire dal primo anno, si è sempre mostrata viva e attenta. In particolare, per quanto riguarda la letteratura greca e latina, le lezioni sono state partecipate vissute con interesse; le domande durante le lezioni da parte dei ragazzi sono state frequenti e pertinenti. Il desiderio da parte loro è sempre stato quello di comprendere il fine ultimo delle discipline classiche, e il tentativo di proporre confronti con le altre letterature si è mostrato interessante e mai banale.

Non si può nascondere che nel lavoro sulla lingua gli studenti abbiano incontrato difficoltà. Sicuramente le problematiche nell'ambito strettamente grammaticale o mnemonico (in relazione alla morfologia delle due lingue) sono da legare anche agli anni di didattica a distanza, in particolare in prima nel secondo quadrimestre, in seconda a fasi alterne, e sporadicamente in terza, lavoro in cui gli studenti sono stati più indipendenti, ma anche soli, nel loro lavoro individuale richiesto. Anche la capacità di concentrazione e di analisi dei testi da tradurre non sono state sempre applicate in maniera adeguata.

Il lavoro con i ragazzi della classe è sempre stato un momento interessante e di dialogo, non un semplice passaggio di nozioni; grazie al lavoro svolto durante le mattine scolastiche e a casa gli studenti hanno dimostrato di essere cresciuti nelle capacità di leggere, cogliere il senso e approfondire i testi della letteratura greca e latina.

Il programma svolto non è ampio, ma approfondito sugli autori scelti e ritenuti essenziali.

### **Finalità generali**

Come dice T. S. Eliot "la tradizione non è un patrimonio che si possa tranquillamente ereditare: chi vuole impossessarsene deve conquistarla con grande fatica". Solo così si potrà acquisire un metodo che resti per la vita (κτῆμα ἐς αἰεὶ, per usare la celebre espressione tucididea).

Il fine dell'apprendimento del latino e del greco in un liceo classico non è solo l'acquisizione di conoscenze grammaticali, stilistiche o letterarie, ma soprattutto avvicinare gli studenti, attraverso queste discipline, alla ricchezza del patrimonio del pensiero e della cultura occidentale.

Gli studenti, nel percorso dei tre anni del liceo, e grazie alle conoscenze grammaticali acquisite in particolare durante gli anni del ginnasio, possono accostarsi alla lettura diretta di testi che rappresentano una radice imprescindibile del pensiero moderno.

Il prendere coscienza del fatto che la tradizione classica costituisce la matrice del pensiero occidentale e la radice linguistica della civiltà europea, l'acquisire la consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto uno stretto legame con il mondo antico (ora in termini di continuità, ora di opposizione) sono sicuramente le finalità ultime dello studio di queste discipline, soprattutto in un momento in cui l'Occidente sembra dimenticare le proprie origini.

Questo richiede naturalmente da parte degli studenti disponibilità al lavoro e un impegno rigoroso, grazie ai quali acquisire la consapevolezza che "non solo il passato è passato, ma che è

anche presente”: i testi della letteratura “europea”, da Omero in avanti, non sono semplicemente pezzi d’antiquariato, ma vera e propria parte di noi. Dunque il fine principale dell’insegnamento e dell’apprendimento del latino e del greco è quello di riconquistare il nostro passato.

Il punto di partenza e il centro nevralgico di questo lavoro è sempre il testo in tutte le sue forme, unico metodo per l’incontro con la tradizione classica. Inoltre insegnare a comprendere un testo nella globalità dei suoi aspetti linguistici, estetici, storico-culturali e morali - potenziando la capacità interpretativa e logico-argomentativa, la percezione del ritmo e dell’armonia- insegna anche a ragionare, a formulare ipotesi e a verificarle, e infine a parlare.

## **Obiettivi**

### **Obiettivi generali:**

- una comprensione profonda dei testi classici
- una padronanza delle linee fondamentali delle letterature classiche e dei principali generi letterari
- la consapevolezza del valore e del significato che la classicità ha assunto nel corso dei secoli, nella lingua italiana e nella cultura

### **Obiettivi didattici:**

- conoscere le strutture morfologico-sintattiche delle due lingue classiche
- possedere un sufficiente repertorio lessicale
- conoscere le principali figure retoriche e le nozioni fondamentali di metrica greco-latina
- conoscere i generi letterari nelle loro caratteristiche principali
- comprendere un testo latino o greco di difficoltà adeguata
- analizzarne la struttura e lo schema logico-argomentativo
- esaminarne le parole chiave
- identificarne scelte lessicali ed elementi stilistici rilevanti
- contestualizzarlo nell’opera dell’autore, nella sua realtà storico-culturale e nel genere letterario cui appartiene.
- tradurre un testo classico, cercando di mantenerne il senso, il registro e nel contempo aderendo alle strutture della lingua d’arrivo
- esercitare il senso critico ed estetico nell’interpretazione dei testi
- individuare i nessi culturali esistenti tra produzioni letterarie di diverse epoche
- sviluppare almeno inizialmente il dialogo passato-presente attraverso un paragone critico e un confronto simpatetico
- operare collegamenti tra aree disciplinari diverse
- formulare giudizi critici autonomi interrogando il testo e verificando le ipotesi interpretative proposte.

## **Metodo**

Il metodo didattico è stato incentrato sull’analisi formale e tematica dei testi in lingua, o in traduzione, degli autori principali, sollecitando gli studenti all’accuratezza storico-critica, ad una riflessione approfondita e a una motivata valutazione estetica.

L'insegnante si è avvalsa principalmente di lezioni frontali, propositive del metodo e di una linea di interpretazione, ma anche di momenti di dialogo nelle numerose forme della lezione attiva e dell'esercizio guidato. In alcuni casi la docente si è avvalsa di presentazioni in *Power Point* o di schemi per facilitare le conoscenze in forma sintetica di autori e opere. Importante è stato anche il lavoro che gli alunni hanno svolto personalmente a casa, che si è diversificato in traduzioni dal latino o dal greco o in letture personali dei testi antichi in traduzione (dall'antologia o dal reperimento personale di testi integrali).

In linea con la centralità assegnata al testo, anche la trattazione della storia letteraria è avvenuta a partire dalla lettura estensiva di una congrua scelta antologica, soprattutto per gli autori che non sono oggetto della lettura diretta; in questo modo si è potuto dare spazio anche ai movimenti di idee e alle correnti letterarie, ai generi più specifici, ma anche più ricchi di riprese successive.

È stata comunque privilegiata la linea cronologica a partire dall'incontro con le grandi personalità, sempre inserite nel loro contesto storico-culturale. Si è ricercato un confronto col mondo classico teso a distinguere gli aspetti propriamente storici da quelli di perenne attualità.

Per quanto riguarda l'insegnamento linguistico nel triennio, esso è stato integrato e finalizzato alla lettura degli autori, assegnando agli studenti un lavoro personale su testi di crescente difficoltà ermeneutica e semantica.

### ***Obiettivi raggiunti***

La classe, nel corso dei tre anni di liceo, ha dimostrato in certi casi fatica nel lavoro sulle lingue classiche: in particolare analisi e traduzione hanno richiesto uno sforzo non immediato, ma, nello stesso tempo, ha sempre mostrato notevole interesse alla lettura, alla discussione dei problemi e delle questioni che propongono, da sempre, i testi antichi greci e latini.

Al termine di questo corso di studi, la maggioranza degli studenti mostra una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche delle lingue classiche. Alcuni di loro possiedono un eccellente livello nell'analisi e nelle capacità traduttive. Gli studenti che si sono impegnati con costanza hanno arricchito il bagaglio lessicale relativo alla conoscenza della lingua greca e latina e di quella italiana.

La maggioranza degli studenti possiede una buona conoscenza dei contenuti letterari proposti, sostenuta da una opportuna capacità critica di analisi testuale. Alcuni studenti, grazie ad uno studio continuo ed efficace e ad una spiccata propensione per gli studi letterari, possiedono, in modo consapevole e criticamente personalizzato, gli argomenti trattati della storia letteraria greco-latina.

Nel percorso complessivo dello studio del latino e del greco si sono, quindi, talvolta, incontrate difficoltà, tuttavia gli studenti hanno in generale imparato a comprendere e tradurre testi latini e greci adeguati al loro livello di studi. Hanno incrementato le loro attitudini di indagine critica cosicché sanno analizzare, in ordine alle loro capacità, un testo letterario dal punto di vista della lingua, dello stile e del contenuto e sono in grado di operare collegamenti e approfondimenti.

### ***Verifiche e criteri di valutazione***

L'insegnante si è avvalsa di prove orali e scritte.

Le **verifiche orali** sono state realizzate soprattutto mediante interrogazioni volte ad accertare le conoscenze storico-letterarie, le capacità espositive, le capacità di operare

collegamenti. Talvolta l'insegnante si è avvalsa di verifiche scritte (analisi di testi o domande a risposta aperta) mirate ad accertare i contenuti appresi soprattutto in relazione all'analisi dei testi.

I criteri di valutazione delle verifiche orali hanno tenuto conto:

- delle conoscenze grammaticali, linguistiche, storico-letterarie
- delle competenze nell'interpretazione dei testi
- delle capacità critiche, espositive, e nell'uso di un lessico adeguato
- delle capacità di confronto fra letteratura greca e latina.

Le **prove scritte** generalmente sono state traduzioni dal latino o dal greco, in alcuni casi accompagnate da pre-testo e post-testo e talvolta da quesiti di natura stilistica e letteraria.

Gli autori assegnati nelle prove sono stati per lo più gli stessi esaminati e tradotti durante l'anno scolastico, per facilitare gli studenti a contestualizzare il brano proposto, a comprendere e ad apprezzare lo stile di un autore e a eseguire una traduzione appropriata e corretta.

Per le **prove scritte** sono stati considerati ai fini della valutazione come da indicazione ministeriale:

- la comprensione del significato globale e puntuale del testo
- l'individuazione delle strutture morfosintattiche
- la comprensione del lessico specifico
- la ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo
- la pertinenza delle risposte alle domande in apparato (laddove presenti).

## PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA LATINA

**L'ETA' AUGUSTEA** pp. 10-16 (*Aurea dicta 2*)

Ripasso del contesto storico-culturale dell'età augustea

### VIRGILIO

Cenni biografici pp. 30-33

**Bucoliche** pp. 34-38

L'opera e la sua struttura;

confronto fra il paesaggio delle *Bucoliche* e gli *Idilli* di Teocrito;

i temi: l'*amor* come *dementia* e la poesia come conforto.

**M. Radnoti**, Lettura della I ecloga e confronto con l'opera virgiliana.

*Lecture*

I, pp. 66-72,

IV pp. 73-81,

II, IX, X (fotocopie)

**Georgiche** pp. 39-44

struttura, argomento dei libri ed *excursus*;

il rapporto coi modelli: il rapporto con Lucrezio, la visione del *labor* in Esiodo, Lucrezio e Virgilio;

l'amore come *furor*

## Letture

L'origine del *labor* (testo fornito in fotocopia)

*I presagi delle guerre civili* p.88

*La riproduzione spontanea degli alberi*, p.90

*Lodi della vita campestre* pp. 98-102

*Le furie d'amore, "Georgiche" III 209-244*, pp.103-104

*Il vecchio di Corico, "Georgiche" IV 125-146*, pp.105-106

*Il mito di Aristeo e il finale delle "Georgiche"* (testo fornito in fotocopia)

**Traduzione dal latino del mito di Orfeo ed Euridice**, pp. 115-116 e fotocopie

(Confronto con *Eneide*, II 672-804: *Enea fugge da Troia.*)

Il mito di Orfeo in Ovidio, X-XI, *Metamorfosi*, *L'inconsolabile*, Cesare Pavese da *Dialoghi con Leucò*, *Orfeo, Euridice, Ermes* da *Sonetti a Orfeo*, R. M. Rilke

## **Eneide** pp. 45-52

La struttura, gli intenti, i personaggi (in particolare Enea, Didone, Turno), la complessità della figura di Enea, il problema del male, le forme della narrazione, lingua e stile.

## **Traduzione dal latino del proemio** pp.132-135

Il libro, lettura dei vv. 673-804; *la partenza da Troia, Enea e Creusa* (fotocopia)

*Didone innamorata*, pp.132-135

*Didone ed Enea: un dialogo drammatico*, IV 296-392, pp.136-138.

## **Traduzione dal latino e commento:**

***I campi del pianto: l'incontro con Didone*, VI 450-476**, pp. 149-151

*La rassegna dei grandi romani e la tristezza di Marcello*, VI

*La morte di Eurialo e Niso, la morte di Pallante, la morte di Lauso, Enea si rivolge al figlio prima del duello finale, il dialogo fra Giove e Giunone nel XII libro* (fotocopie)

*La morte di Turno*, XII, 887-952, pp.162-164.

## **POESIA E CULTURA NELL'ETA' GIULIO-CLAUDIA** pp. 28-32 (*Aurea dicta* 3)

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia.

Il rapporto fra intellettuali e potere da Tiberio a Claudio e nell'età di Nerone;

il trionfo della retorica: declamazioni e recitazioni;

la poesia: il gusto per l'artificio, per l'asimmetria, per il meraviglioso;

lo stoicismo come ideologia del dissenso.

## **SENECA** pp. 118-132

Cenni biografici

le opere: i *dialoghi* e i trattati; la differenza con i dialoghi filosofici di Cicerone, il saggio e il tempo, il rapporto con il potere e la società;

le tragedie: il problema cronologico, la destinazione, i temi ricorrenti (incesto, delitti familiari, il potere e la sua incondizionata malvagità), in particolare *Medea*. 133-136

*Apokolokyntosis*, 130-133

*Epistulae morales ad Lucilium*;

lo stile.

## **Traduzione dal latino**

*Epistole a Lucilio*, 1,1-3 pp. 156-157

50, *Il male è dentro di noi* (fotocopia)  
33, fotocopia  
*De tranquillitate animi, taedium vitae*, pp.153-155

*Lecture*

*De ira, L'esame di coscienza*, pp. 146-147  
*De brevitae vitae, Otiosi e occupati*, pp.147-149  
*De tranquillitate animi, Taedium e displicentia sui*, Fotocopia  
*De providentia*, fotocopia  
*Naturales quaestiones* fotocopia  
*Epistola 24*, pp.168-170  
*Epistola 47, Anche gli schiavi sono uomini*, pp.176-178  
*Epistola 95, Membra sumus corporis magni*, pp.179-180  
*Apokolokyntosis*, Claudio sale in cielo, pp. 181-183.  
*Medea*, lettura integrale della tragedia

**LUCANO** pp. 55-64

Cenni biografici,  
la *Pharsalia* come "anti-Eneide", i personaggi: Cesare, l'eroe negativo, Pompeo, eroe tragico, Catone, eroe stoico della *virtus*, il gusto per il macabro, lo stile.

*Lecture*

*proemio* p. 58  
*I ritratti di Pompeo e Cesare*, pp. 82-83  
*Al nume non occorrono parole*, pp. 94-95.  
*La necromanzia*, pp. 85-88  
*Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage*, pp. 90-93.

**PETRONIO** pp. 196-210

Il Petronio degli *Annales* di Tacito come autore del *Satyricon*,  
il *Satyricon*: la trama, i modelli, il "realismo" di Petronio, interpretazione di Auerbach, lo stile.

*Lecture*

*La cena di Trimalchione (32-38)*, pp. 216- 220 -226/228  
*Presentazione di Fortunata*, fotocopia  
*La matrona di Efeso*, pp. 229-231.  
*Una dichiarazione di poetica*, fotocopia  
*Una città rovesciata: Crotona* p. 232  
*Una suasoria antropofagica* p. 235  
Auerbach, *Fortunata*, fotocopia

**L'ETA' DEI FLAVI E L'ETA' DI TRAIANO** pp. 244-246

Quadro storico-culturale;  
il ritorno al classicismo;  
la ripresa del genere epico,  
Cicerone e Virgilio modelli di riferimento.

## **QUINTILIANO**, pp. 249-250

Cenni biografici, *Institutio oratoria*, le idee pedagogiche, la scuola e l'insegnante, lo stile.

## **MARZIALE**, pp. 286-298

Cenni a vita e opere, la poetica, aspetti della poesia di Marziale, la tecnica e lo stile.

*Lecture*

*La poetica* pp. 292-293

*Lasciva est nobis pagina, vita proba*, p.295

*Spettacoli, un cruento pantomimo* pp. 304-305

*Epigrammi satirici* pp. 306-307

*Quadri di vita romana: lo sfratto di Vacerra* pp. 308-309

## **TACITO** pp. 352-370.

Cenni biografici

### ***Dialogus de oratoribus***

***De vita Iulii Agricolae***, l'idealizzazione di Agricola e l'equilibrio da mantenere fra aperta ribellione e vile servilismo.

***De origine et situ Germanorum***, Germani e Romani; I Germani animati da un vigoroso spirito guerriero e la corruzione del popolo romano.

Le ***Historiae***; il proemio; la nera visione dello storico; il potere come motore negativo della storia

*Lecture*

*Proemio* pp. 418-420

Gli ***Annales***, le origini del principato, i ritratti, la riflessione sulla storia *sine cura deum*.

Lo stile, i modelli, *inconcinnitas, brevitatis e gravitas*.

*Lecture*

I,1-2-3, fotocopie proemio p.425

*Doppiezza di Tiberio e servilismo dei senatori*, pp.425-427

*Germanico I, 33, 34, 61, 62; II, 73* (fotocopie)

*IV, I Il ritratto di Seiano* (fotocopia)

*VI, epitafio di Tiberio* (fotocopia),

*La morte di Agrippina*, fotocopie.

*L'incendio di Roma*, fotocopie

## **APULEIO**

Cenni biografici, *Le metamorfosi*, in particolare:

Lettura di *La favola di Amore e Psiche*, fornita in fotocopia

*E' stata esclusivamente eseguita la lettura di qualche passo dalla Favola di Amore e Psiche*

Testi di riferimento:

M. Conti, *Ad astra, Versioni latine per il triennio*, Le Monnier Scuola

G. Pontiggia, M. Cristina Grandi, *Aurea dicta, 2 e 3*, Principato.

## PROGRAMMA ANALITICO DI LINGUA E CULTURA GRECA

### **Autori:**

#### **Sofocle, *Antigone***

Lettura integrale del testo in traduzione

**Traduzione del I Stasimo**, vv. 333-375, pp. 80-87.

**Il episodio**, vv. 456- 485.

**Platone: *Simposio, Il discorso di Aristofane*** testo fornito in fotocopia

**Tucidide: *la battaglia presso il fiume Assinaro; gli Ateniesi nelle Latomie*** testo fornito in fotocopia

### **LA COMMEDIA ANTICA**

pp. 430-31 (i paragrafi segnalati), 432, 33, 34

Definizione aristotelica di commedia,

origini della commedia attica,

interpretazione aristotelica,

distinzione tra commedia antica, di mezzo e nuova;

la commedia antica, occasioni e struttura.

**ARISTOFANE** pp. 437-450, esclusi gli approfondimenti, incluse le trame

Vita e poetica;

le trame;

il legame della commedia antica con la politica;

l'utopia;

la parodia letteraria;

la critica a Euripide e Socrate;

il rovesciamento e la distorsione della realtà;

i mezzi comici.

Dell'autore sono state riprese le commedie da leggere integralmente durante l'estate fra il quarto e il quinto anno, e meglio approfondite le commedie di cui sono stati letti brani antologici. Per le restanti sono state studiate le trame.

### *Lecture*

**Lettura integrale di *Le Rane e, a scelta, Lisistrata, Gli uccelli, Le nuvole***

#### ***Acarnesi***

*La pace di Diceopoli* (testo fornito in fotocopia)

*Il ruolo civile del poeta comico*, p. 454

#### ***Gli Uccelli***

*Tereo*

***Il Coro, Una bizzarra cosmogonia***, pp. 468-470

***Lisistrata, scena di seduzione***

#### ***Ecclesiazuse***

*La polis utopica di Prassagora*, pp.484-486

*Scenetta fra il giovane e la vecchia* (fotocopia)

## **Le Rane**

*Agone fra Euripide ed Eschilo* p.501

*Il coro delle rane* p. 499

*La funzione del poeta, fotocopia*

## **Tesmoforiazuse**

*Lettura a p.513*

## **TUCIDIDE**

pp. 554,555 p. 559-566

cenni biografici;

struttura della *Guerra del Peloponneso*;

il metodo e la storia come ricerca della verità; la precisione nel racconto dei fatti, il modo di presentare i discorsi, l'influsso della sofistica e della tragedia, la conoscenza della medicina, le leggi che regolano l'agire umano, la *tyche*, lo stile e la fortuna.

### *Lecture*

*Proemio*, pp. 572,573

*Il metodo dello storico*, pp. 581-583

*Pericle, il politico ideale*, pp. 594-597

*L'epitafio per i caduti del primo anno della guerra del Peloponneso* pp. 600-604

*La peste di Atene* pp. 611-614

*Dialogo fra Ateniesi e Meli* pp. 626-630 (passi scelti)

### **Traduzione dal greco**

***La spedizione in Sicilia: la battaglia presso il fiume Assinaro (testo fornito in fotocopia)***

## **ORATORIA** pp. 712-714

### **ISOCRATE**

La vita pp.774-776, la fondazione della scuola, le opere (sono state trattate *Antidosi, Panegirico, Filippo, Panatenaico*).

l'oratoria come educazione a ciò che è giusto e buono;

l'unità dei greci nella libertà, la lotta contro la Persia, il *Panegirico* e la riaffermazione del primato della cultura e della libertà greca, la definizione di "ellenismo" come fatto culturale;

il *Filippo*: il sovrano macedone come guida dei greci contro la Persia,

il *Panatenaico*,

lo stile

### *Lecture*

*Antidosi, Il logos è la base della società*, p.788

*Panegirico, Atene dispensatrice di cultura*, p. 819

*Filippo, Filippo pacificatore dei Greci*, pp.808-809

### **DEMOSTENE**

Cenni biografici (pp.824-826), la lotta contro il tiranno: *Per la libertà dei Rodii, Filippiche* ed *Olintiache*;

la battaglia con Eschine e il partito filo-macedone,

*Per la corona* e la fedeltà ai padri, il declino di Demostene;

lo stile appassionato e sconvolgente.

*Lecture*

*I Filippica, fotocopie*

*III Filippica, 21-31, L'avidità di Filippo non conosce limiti, pp. 845-846*

*Per la corona, Autoritratto del politico Demostene, pp. 858, 859, 860*

*Per la corona, All'uomo spetta agire, ma l'esito dipende dagli dei, pp. 861-862*

### **PLATONE (v. 3)**

Cenni biografici, pp. 12, 13,14, il genere del dialogo, i dialoghi della giovinezza, i dialoghi della maturità (trame di *Simposio, Fedone, Repubblica, Fedro* p.16), i dialoghi senili, la scelta del dialogo (pp.17-18-19, lo stile (p.24).

*Lecture*

*Fedro, Il mito di Teuth, (fotocopie)*

*Simposio, passi dal Discorso di Aristofane, fotocopia*

*Il discorso fra Socrate e Diotima (fotocopie)*

*Eros ci educa alla visione del bello, pp.78- 81*

### **ELLENISMO pp. 156-160**

L'Ellenismo, definizione e confini cronologici, le caratteristiche generali, i regni ellenistici, i centri culturali, la cultura del "libro", cultura d'*elite* e cultura popolare.

### **LA COMMEDIA NUOVA**

Verso la commedia moderna, l'evoluzione della tecnica drammaturgica.

### **MENANDRO**

Cenni biografici, il distacco dalla politica e l'interesse per la dimensione privata, l'influenza di Euripide, le novità strutturali della commedia attica, i personaggi, la "filantropia", la lingua. Si richiedono agli studenti solamente le trame di due commedie: *Dyskololos* ed *Epitrepontes*. pp. sul libro 186, 188, 189, 190,191, 192, 193, 196, 197.

*Lecture*

***Il misantropo,***

*Il prologo, pp.207*

*Ritratto di un δύσκολος, pp.211, 212, 213,*

*Il δύσκολος si fa da parte, pp. 214*

***L'arbitrato***

*"Una questione fra donne", pp. 216-217*

### **CALLIMACO pp. 242, 244,245, 246, 247**

La vita e l'attività erudita, la poetica, le opere.

Gli Inni: ripensare la tradizione, novità formali, aspetti religiosi e di *performance*; si è preso in esame nello specifico solo l'Inno ad Atena.

L'interesse per l'eziologia: ***Gli Aitia***

l'originalità dell'epillio e le sue caratteristiche generali: ***l'Ecale***; p.250

l'influsso sulla poesia latina.

*Lecture*

dagli ***Aitia***, il ***Prologo ai Telchini***, pp. 271-274.

Inno *Per il lavacri di Pallade*, pp. 259-262.

*Ecale*, trama.

*Epigramma 28*, pp. 297-298

**TEOCRITO** pp. 308-311; 314-316; 319-321

Teocrito inventore del genere bucolico,

la poetica del “vero”,

gli idilli bucolici,

i “mimi urbani”,

gli “epilli”,

la lingua.

*Lecture*

Idillio VII, *Le Talisie* pp. 333-336

Idillio XI, *Il Ciclope*, pp. 338-340

Idillio XV, *Le Siracusane*, pp. 345-353

Idillio XXIV, *Ercolino*, p. 357-360.

**APOLLONIO RODIO** pp. 372, 373; 376-381.

*Le Argonautiche*: argomento e struttura; l’epica di Apollonio in rapporto con la tradizione e l’adesione alle norme aristoteliche, il rapporto tra presente storico e passato mitico, l’impresa “senza senso”, l’*amechania* di Giasone, Eracle, l’eroe tradizionale, Medea, eroina tragica.

*Lecture*

*Proemio*, p. 384-386

*Il viene rapito*, pp. 387-389

*L’incontro con i Dolioni*, testo fornito in fotocopia

*Un nuovo proemio*, p.391

*Afrodite ed Eros*, pp.392-396.

*Medea insonne*, pp.397-401 *Confronto con Didone di Virgilio*.

*Medea e Giasone*, pp.404-408.

**L’EPIGRAMMA**: cenni al genere letterario e all’*Antologia palatina*

**EDUCAZIONE CIVICA**

Tucidide, *Storie*: il metodo storico, la peste di Atene a confronto con il discorso celebrativo da parte di Pericle, Il Dialogo fra Ateniesi e Meli sul tema della giustizia (4 ore ).

Sofocle, *Antigone*, il νόμος di Creonte e gli ἀγραπτα νόμματα di Antigone (1 ora).

**Testi di riferimento**

A. Rodighiero, *Con parole alate* 2-3, Zanichelli

Sofocle, *Antigone*, Principato, a cura di Roberta Sevieri

A. M. Giannetto, M. Gisiano, *Meltemi, Versionario di greco*, Zanichelli

## LINGUA E CULTURA INGLESE

*Prof.ssa Lucia Drudi – Prof. Jamie Spencer Wakefield*

### **Quadro orario**

L'insegnamento di Lingua e Cultura Inglese si avvale di tre ore settimanali di lezione, comprensivo di un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua Prof. Jamie Spencer Wakefield.

### **Profilo della classe**

La classe si è mostrata generalmente interessata alla materia, maturando nel corso dell'anno una maggiore capacità di analisi critica e riflessione personale sulle opere e gli autori affrontati. Si tratta di una classe che ha raggiunto nel corso degli anni una discreta capacità di comunicazione in lingua inglese. Tale padronanza della lingua orale ha dato alla maggior parte degli studenti la possibilità di raggiungere una buona capacità espositiva e di rielaborazione dei contenuti letterari, oltre a permettere loro di sapere esporre e argomentare con collegamenti personali e talvolta con contenuti affrontati in altre materie.

### **Obiettivi didattici**

Durante il corso dell'anno gli studenti sono stati accompagnati a sviluppare le competenze necessarie per analizzare un testo letterario in lingua straniera sia da un punto di vista dell'analisi dei suoi contenuti che dal punto di vista linguistico e stilistico, invitandoli ad attività di sintesi o favorendo la creazione di paralleli tra diverse opere dello stesso autore o di autori diversi.

Inoltre, il costante insegnamento in lingua inglese ha avuto come obiettivo non solo l'acquisizione di competenze legate allo studio delle opere letterarie, ma ha stimolato e supportato gli studenti a ricercare un livello di espressione in lingua straniera, sia orale che scritta, atta a supportare argomentazioni e riflessioni personali sui testi e sugli autori studiati.

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivi essenziali l'acquisizione di capacità quali:

- riconoscere i principali generi letterari e le loro caratteristiche fondamentali.
- riflettere sulle forme retoriche utilizzate e le scelte lessicali particolari e comprenderne il significato.
- riconoscere le scelte linguistiche di un autore.
- saper contestualizzare un'opera letteraria in rapporto al panorama storico-culturale di appartenenza, oltre che alle vicende autobiografiche dell'autore.
- saper creare collegamenti tra opere letterarie diverse dello stesso autore o di diverse epoche letterarie.
- saper collegare i testi letterari inglesi ad altre opere letterarie studiate in altre discipline, potendone argomentare i collegamenti effettuati.
- acquisire un'espressione linguistica sia orale che scritta adeguata alla trattazione degli argomenti svolti.

### **Metodologia didattica**

Nell'ambito delle tre ore settimanali di lezione gli studenti sono stati guidati attraverso lezione frontali o con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, nel percorso di conoscenza ed analisi dei testi letterari, partendo da un breve ed essenziale inquadramento biografico del singolo autore,

insieme ad approfondimenti del contesto storico-sociale e culturale, ma sempre sottolineando l'importanza e la centralità del testo scritto.

In particolare, le lezioni tenute dal collega madrelingua prof. Wakefield hanno agevolato il processo di familiarizzazione degli studenti con il contesto culturale e sociale entro cui sono nate le opere letterarie studiate. Il confronto con l'insegnante madrelingua ha offerto infatti, la possibilità di leggere le opere partendo da un'ottica diversa e particolare, quella cioè di chi appartiene a quel mondo per nascita e formazione e ne sa rendere aspetti intimamente connessi alle peculiarità della cultura anglosassone.

Questo approccio alle opere poetiche e narrative, che ha sempre invitato lo studente a partire dal testo letterario, è stato possibile potendo contare su un livello di padronanza della lingua complessivamente buono. Si ricorda, infatti, che quasi tutta la classe ha ottenuto la certificazione internazionale di livello B2 *First Certificate* rilasciata dal Cambridge Assessment English alla fine dello scorso anno scolastico e in particolare a due studenti è stato certificato un livello C1, avendo ottenuto l'upgrade in seguito a risultati eccellenti all'esame di certificazione

L'orizzonte in cui si è mosso il percorso di analisi e conoscenza delle tematiche letterarie proposte è stato sempre quello di fornire gli strumenti che consentano una maggiore personalizzazione dello studio non teso quindi alla mera conoscenza dei diversi generi e delle varie correnti letterarie, ma capace di stimolare una riflessione personale sul percorso letterario affrontato, nel costante confronto dello studente con la propria esperienza e nell'esercizio di un'espressione in lingua straniera adeguata.

Infine, quando è stato possibile, si è cercato di utilizzare il testo letterario come spunto di riflessione e discussione sulla nostra contemporaneità, per una riflessione in maniera trasversale su temi tuttora attuali.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate principalmente interrogazioni frontali, prendendo in esame i testi nel loro contesto storico-letterario di appartenenza. Pertanto, i criteri generali di valutazione delle verifiche hanno tenuto conto:

- delle conoscenze storico-letterarie;
- delle capacità critiche, espositive, argomentative e interpretative;
- delle competenze linguistico-grammaticali, con attenzione anche all'uso di lessico specifico e adeguato ai diversi autori e/o epoche letterarie;
- della capacità di personalizzazione e di operare collegamenti intertestuali e interdisciplinari.

Ad integrazione delle interrogazioni orali, le prove scritte svolte durante l'anno sono state considerate come strumento di revisione e approfondimento degli argomenti svolti in classe, con particolare attenzione alla possibilità di creare connessioni tra i testi e le opere analizzati, ricreando nella forma scritta quelle che saranno le modalità del colloquio orale d'esame.

## **PROGRAMMA DI INGLESE**

Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico, seguendo un arco temporale di

indagine che si è esteso dal XIX ai primi decenni del XX secolo. La lettura, l'analisi e il commento di testi in lingua originale hanno avuto come oggetto la selezione antologica proposta dal libro di testo, anche se in alcuni casi è stata integrata da testi forniti in fotocopia dai docenti e da presentazioni PowerPoint, in particolare per l'approfondimento degli inquadramenti storico-sociali.

## **1. THE AUGUSTAN AGE (1714-1760)**

(Ref: Vol. 1)

The Age of Reason (pp. 190, 192-193)

*A survey of Augustan literature* (p. 200, focusing on the paragraphs: The reading Public and Prose).

*The rise of the novel* (p. 201)

**Daniel Defoe**

"Robinson Crusoe" (p. 210)

*I was born of a good family* (p. 203)

*I was very seldom idle* (pp. 214-215)

## **2. THE ROMANTIC AGE (1760-1837)**

The Industrial Revolution (pp. 244-246 and PowerPoint presentation)

*A new sensibility* (pp. 250-251)

*The Gothic Novel* (p. 253)

*Romantic poetry* (pp. 259-260)

Authors and works read and analysed:

**William Blake** (pp. 266-267):

*London*, from "Songs of Experience" (p.268)

*The Lamb*, from "Songs of Innocence" (p.270)

*The Tyger*, from "Songs of Experience" (p.271)

*The Chimney Sweeper*, from "Songs of Innocence" (on photocopies)

**William Wordsworth** (pp. 280-281):

*A certain colouring of imagination*, preface to "The Lyrical Ballads" (pp.281-282)

"Composed upon Westminster Bridge" (p. 284)

“Daffodils” (p. 286)

“My heart leaps up” (p. 261)

**John Keats** (p. 307):

“La Belle Dame Sans Merci” (pp. 309-310 presented by one of the students)

“Ode on a Grecian Urn” (pp. 311-312)

**Mary Shelley** (p. 273):

“Frankenstein or the Modern Prometheus” (pp. 274-275)

*The birth of “Frankenstein”* (on photocopies)

*Walton and Frankenstein* (on photocopies)

*The Creation of the Monster* (p. 276)

*Frankenstein and the Monster* (on photocopies)

*The Education of the Creature* (on photocopies)

*The Monster as an outcast* (on photocopies)

**Edgar Allan Poe** (pp.324-325):

“The Tell-Tale Heart” (pp.326-328):

“The Black Cat” (on photocopies)

### **3. THE VICTORIAN AGE (1830-1901)**

**(Ref: Vol. 2)**

The dawn of the Victorian Age (pp. 4-5, excluding the paragraphs on the Irish Potato Famine and on foreign policy)

The Victorian Compromise (p. 7)

Early Victorian thinkers (pp. 12-13 excluding The Oxford movement)

The late Victorians (pp. 20-21)

*The Victorian Novel* (pp. 24-25) and *The Late Victorian Novel* (p. 28 with exception of the paragraph *The realistic novel*)

*Aestheticism and Decadence* (pp. 29-30)

Authors and works read and analysed:

**Alfred Tennyson** (p.32-33)

“Ulysses” (pp.34-35)

“In Memoriam A.H.H.” (extracts on photocopies)

*Prologue*

*Section 54*

**Charles Dickens** (pp. 37-38)

“Oliver Twist” (p.39)

*The workhouse* (p. 40-41)

*Oliver wants some more* (pp. 42-43)

“Hard Times” (p. 46)

*Mr Gradgrind* (p. 47)

*Coketown* (pp. 49-50)

*A man of realities* (on photocopies)

**Charlotte Brontë** (pp. 54-55)

“Jane Eyre” (p.55)

*Punishment* (on photocopies)

*Jane and Rochester* (pp. 58-59)

**Robert Louis Stevenson** (p.110)

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (pp.110-111)

*Story of the door* (pp.112-113)

*The Carew murder case* (on photocopies)

*Jekyll’s experiment* (pp.115-116)

**Rudyard Kipling** (p.122)

“The White Man’s Burden” (p.123)

**Oscar Wilde** (pp.124-125):

“The Picture of Dorian Gray” (p. 126)

*The Preface* (p. 127)

*The painter's studio* (pp. 129-130)

*Dorian's death* (pp. 131-133)

"The Ballad of the Reading Gaol" (extracts on photocopies)

#### **4. THE MODERN AGE (1902-1945)**

The age of anxiety (pp. 161-162 except paragraph Anthropological studies)

*Modernism* (pp.176-177)

Analysis on modern literary techniques through the reading of extracts from "Ulysses" (translated passages read from *The Funeral and part of Molly's monologue*) by J. Joyce.

Authors and works read and analysed:

*The War Poets* (p. 188)

##### **Rupert Brooke**

"The Soldier" (pp. 188-189)

##### **Jessie Pope**

"Who's for the game?" (on photocopies)

##### **Wilfred Owen**

"Dulce et Decorum Est" (pp.190-191)

##### **T. S. Eliot** (pp. 202-203)

"The Waste Land" (pp. 204-205)

*The Burial of the Dead* (p. 206)

*The Fire Sermon* (pp. 208-209)

"The Hollow men" (section I, III and IV on photocopies)

"The Rock" (on photocopies)

*The choruses of the Rock* (extract on photocopy)

##### **James Joyce** (pp. 248-250)

"Dubliners" (pp. 251-252)

*Eveline* (p. 253-255)

*Gabriel's epiphany* (p. 257-258)

##### **George Orwell** (pp. 274-275)

"Nineteen Eighty-Four" (pp. 276-277)

*Big Brother's watching you* (pp. 278-279)

*Newspeak* (on photocopies)

*How can you control memory?* (on photocopies)

*Room 101* (pp. 280-282)

### **Educazione civica**

Durante l'anno alcune lezioni sono state rivolte all'approfondimento di tematiche di interesse per gli argomenti di educazione civica, emerse dall'analisi di alcuni brani letti e commentati in classe, che quali:

- Rapporto tra scienza ed etica. Durante la lettura di brani da "Frankenstein or the Modern Prometheus" i ragazzi si sono soffermati a riflettere su quali possano essere le implicazioni e i rischi del progresso scientifico e tecnologico e quali sia la responsabilità dello scienziato (1 ora).
- L'esperienza della prigione vista come strumento ultimo di condanna o di rieducazione. Riflessione avvenuta attraverso la lettura di brani da "The Ballad of the Reading Gaol" (1 ora).

Testi in adozione: Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age), Zanichelli.

Marina Spiazzi e Marina Tavella, Margaret Layton *Performer Heritage*, vol. 2 (From the Victorian Age to the Present Age), Zanichelli.

## STORIA

*Prof. Davide Tonni*

***Ore di insegnamento settimanali: 3***

### **Profilo della classe**

La classe si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, maturando in termini di capacità critica e di riflessione personale, nonché sul piano dell'esposizione e dell'argomentazione. Gli alunni hanno raggiunto, mediamente, un buon livello di profitto. Alcuni alunni hanno conseguito anche risultati ottimi e eccellenti.

### **Obiettivi educativi**

Lo studio della Storia ha a che fare con un aspetto fondamentale della personalità, in quanto il rapporto col passato è una dimensione essenziale dell'io, secondo una duplice modalità: quella esistenziale della memoria e quella conoscitiva del sapere storico, che si esprime in modo scientifico e critico nella storiografia.

Nell'affronto della disciplina si è innanzitutto puntato alla sua funzione cognitiva, tentando di introdurre gli alunni alla sua dinamica conoscitiva peculiare, proponendo lo studio come ricerca storica in atto, senza relegare gli alunni in una posizione passiva e inerte, ma coinvolgendoli nelle problematiche e nei nessi tra gli avvenimenti storici, nell'impegno con la realtà presente, favorendo il sentimento del passato come origine di un popolo cui si scopre di appartenere.

In secondo luogo si è posta attenzione alla dimensione interdisciplinare della Storia, che, pur nella propria autonomia educativa, si pone sovente al servizio delle altre materie.

Si è dato infine ampio spazio agli approfondimenti che permettessero di affrontare temi di educazione civica.

### **Contenuto e metodo**

Il percorso di quest'anno ha affrontato le tematiche del Novecento, nell'esigenza di offrire ai ragazzi un quadro storico esauriente e preciso che li potesse condurre a scorgere i tratti fondanti della situazione contemporanea.

Il periodo trattato va dall'unificazione tedesca alla nascita dell'Italia repubblicana. Si è scelto di selezionare i contenuti, limitando l'arco cronologico degli eventi studiati per poterli trattare con maggior profondità.

Dal punto di vista metodologico il tono generale delle lezioni ha alternato parti meramente espositive a parti più dialogiche, intendendo stimolare nei ragazzi la volontà di intervenire costruttivamente secondo le capacità di ognuno. Nella lezione frontale l'insegnante ha generalmente utilizzato la traccia degli argomenti presentati dal libro di testo. Quando possibile si è fatto riferimento, diretto o indiretto, ad interpretazioni storiografiche qualificate. I contenuti appresi sono stati opportunamente verificati con interrogazioni periodiche orali (almeno due per quadrimestre).

## Obiettivi raggiunti

Queste sono le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, in diverso grado e secondo le capacità di ciascuno, in ambito storico e storiografico:

- conoscenza del dove, del quando e del come degli eventi più significativi del periodo storico studiato e delle specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche;
- capacità di comprendere le relazioni tra gli eventi;
- capacità di comprendere i differenti gradi di rilevanza degli eventi e delle strutture esaminate;
- capacità di applicare la dimensione sincronica e diacronica;
- capacità di valutare la differenza tra la coscienza storica e lo stereotipo culturale di un evento o periodo.

## PROGRAMMA SVOLTO

- 1. L'unificazione italiana e tedesca** (vol. 2, Unità 11)
  - Il Secondo Impero francese e l'unificazione tedesca (pp. 432-436)
  - La Comune di Parigi (pp. 439-441)
- 2. L'Italia nell'età della destra e della sinistra storica** (vol. 2, Unità 12)
  - L'eredità degli stati preunitari (pp. 464-466)
  - La Destra storica al potere (pp. 467-473)
  - Il completamento dell'unità d'Italia (pp. 474-477)
  - La Sinistra storica al potere (pp. 477-482)
  - Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo (pp. 486-491)
- 3. Le grandi potenze negli ultimi trent'anni dell'Ottocento** (vol. 2, Unità 15)
  - La lotta per l'egemonia (p. 572)
  - La Germania di Bismarck (pp. 576-578)
  - La guerra civile americana (pp. 583-588)
  - La nascita del Giappone moderno (pp. 589-591)
- 4. La spartizione imperialistica del mondo** (vol. 2, Unità 16)
  - L'imperialismo: la competizione globale (pp. 608-610)
  - L'organizzazione del Commonwealth britannico (senza il supporto del libro di testo)
- 5. La società di massa** (vol. 3, Unità 1)
  - Il socialismo in Europa (p. 33)
  - La dottrina sociale della Chiesa cattolica (p. 35)
- 6. Le illusioni della Belle Epoque** (vol. 3, Unità 2)
  - Nazionalismo e militarismo (pp. 54-58)
  - Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico (pp. 70-71)
  - Verso la prima guerra mondiale (pp. 71-75)
- 7. L'età giolittiana** (vol. 3, Unità 3)
  - Caratteri generali (pp. 86-90)
  - Il doppio volto di Giolitti (pp. 91-92)
  - Tra successi e sconfitte (pp. 95-98)

- 8. La Prima Guerra Mondiale** (vol. 3, Unità 4)
- Cause e inizio della guerra (pp. 120-125)
  - L'Italia in guerra (pp. 126-128)
  - La Grande Guerra (p. 129-130)
  - L'inferno delle trincee (pp. 131-134)
  - La tecnologia al servizio della guerra (pp. 135-136)
  - Il fronte interno e la mobilitazione totale (pp. 136-138)
  - Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto (pp. 141-144)
  - I trattati di pace (pp. 145-148)
- 9. La rivoluzione russa** (vol. 3, Unità 5)
- L'Impero russo nel XIX secolo (pp. 162-166)
  - Tre rivoluzioni (pp. 167-172)
  - La nascita dell'URSS (pp. 173-179)
  - Lo scontro tra Stalin e Trockij (pp. 179-182)
  - L'URSS di Stalin (pp. 183-187)
- 10. Il primo dopoguerra** (vol. 3, Unità 6)
- I problemi del dopoguerra (pp. 210-213)
  - Il disagio sociale (pp. 214-219)
- 11. L'Italia tra le due guerre: il fascismo** (vol. 3, Unità 7)
- La crisi del dopoguerra (240-246)
  - Il biennio rosso in Italia (pp. 246-250)
  - Mussolini conquista il potere (pp. 251-256)
  - L'Italia fascista (pp. 257-269)
- 12. La crisi del 1929** (vol. 3, Unità 8)
- Gli «anni ruggenti» (pp. 292-296)
  - Il Big Crash (pp. 297-302)
  - Roosevelt e il New Deal (pp. 304-308)
- 13. La Germania tra le due guerre: il nazismo** (vol. 3, Unità 9)
- La Repubblica di Weimar (pp. 318-321)
  - La fine della Repubblica di Weimar (pp. 326-328)
  - Il nazismo (pp. 329-332)
  - Il Terzo Reich (pp. 333-339)
  - Economia e società (pp. 339-345)
- 14. Il mondo verso la guerra** (vol. 3, Unità 10)
- Il riarmo della Germania (p. 372)
  - Mussolini da mediatore a aggressore (p. 373)
  - La guerra civile in Spagna (pp. 376-379)
  - La vigilia della guerra mondiale (pp. 380-383)
- 15. La seconda guerra mondiale** (vol. 3, unità 11)
- 1939-40: la "guerra lampo" (pp. 394-399)
  - 1941: la guerra mondiale (pp. 400-403)
  - I campi della morte: la persecuzione degli ebrei (pp. 406-409)
  - 1942-43: la svolta (pp. 410-414)
  - 1944-45: la vittoria degli alleati (pp. 415-417)

- Dalla guerra totale ai progetti di pace (pp. 419-422)
- La guerra e la resistenza in Italia dal 1943 al 1945 (pp. 423-432)

**16. Le origini della guerra fredda (vol. 3, unità 12)**

- Il processo di Norimberga (pp. 478-480)
- Gli anni difficili del dopoguerra (pp. 481-483)
- La divisione del mondo (pp. 485-487)
- La propaganda del Piano Marshall (pp. 488-489)
- La crisi di Berlino (pp. 490-491)
- La guerra di Corea (pp. 491-492)
- La Comunità Europea (pp. 493-495)

**17. La decolonizzazione (vol. 3, unità 13)**

- Il processo di decolonizzazione (pp. 512-513)
- La decolonizzazione in Medio Oriente (pp. 515-517)
- La guerra d'Indocina (pp. 520-521)

**18. L'Italia repubblicana (vol. 3, unità 15)**

- Un paese in ginocchio (p. 588)
- Dalla monarchia alla repubblica (pp. 590-594)

**TEMI E ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

- La questione israelo-palestinese (2 ore)
- I documenti politici tra le due guerre: l'Appello di Sturzo e il Manifesto dei fasci (2 ore)
- L'Unione europea: storia, struttura, organizzazione (12 ore)

Testo utilizzato: Gentile-Ronga-Rossi, *Il nuovo Millennium*, La Scuola, Milano, 2016, voll. 2-3.

## FILOSOFIA

**Prof. Davide Tonni**

***Ore di insegnamento settimanali: 3***

### **Profilo della classe**

La classe si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, maturando in termini di capacità critica e di riflessione personale, nonché sul piano dell'esposizione e dell'argomentazione. Gli alunni hanno raggiunto, mediamente, un buon livello di profitto. Alcuni alunni hanno conseguito anche risultati ottimi e eccellenti.

### **Obiettivi educativi**

L'insegnamento della Filosofia è sommamente caratterizzante, per oggetto e metodo di ricerca, il *cursus studiorum* del Liceo classico.

Oltre ad essere una delle espressioni più elevate della coscienza degli uomini di ogni epoca e, come tale, capace di generare un confronto dall'altissimo valore educativo, lo studio della Filosofia correttamente affrontato può suscitare l'attenzione alle domande costitutive dell'uomo, inerenti il significato della sua esistenza e del suo operare nel mondo.

è inoltre indubbio che la Filosofia posseda un carattere intrinsecamente interdisciplinare, potendo e dovendo configurarsi, specialmente nell'ultimo anno di studi, come utile supporto tanto per gli insegnamenti umanistici quanto per quelli scientifici.

Le concezioni antropologiche e cosmologiche studiate, la problematizzazione del metodo della conoscenza, la frequente pretesa sistematica del pensiero filosofico sono le caratteristiche che rendono a tale disciplina possibile questa funzionalità.

### **Contenuto e metodo**

Agli studenti è innanzitutto stato richiesto un approccio storico-filosofico.

Con questo non si è inteso esaurire il panorama delle tendenze del pensiero moderno e contemporaneo, ma piuttosto la proposta di alcune delle principali correnti di esso, per favorire un successivo, eventuale approfondimento personale o in ambito universitario.

Si è inoltre puntato al coinvolgimento con la sensibilità e le problematiche di alcuni maestri del pensiero occidentale, per favorire la personalizzazione di questi contenuti.

Le lezioni non hanno avuto una dimensione solo frontale, ma si è cercato, avanzando un'ipotesi interpretativa degli argomenti trattati, di stimolare la capacità critica di ciascuno nel confronto dialettico con l'ipotesi proposta. Oltre alla parte espositiva, dunque, le lezioni hanno sempre previsto interventi, domande e contributi degli alunni.

Le verifiche sono state svolte in forma esclusivamente orale; con ciò si è inteso favorire l'acquisizione di opportuni strumenti linguistici e dialettici da parte degli alunni.

Quando possibile, inoltre, si sono lette parti scelte delle principali opere analizzate.

### **Obiettivi raggiunti**

Queste sono le conoscenze e competenze acquisite dagli alunni, in diverso grado e secondo le capacità di ciascuno, in ambito filosofico:

- Conoscenza delle principali correnti della filosofia dell'Ottocento e del primo Novecento
- Capacità di presentarne sinteticamente il nucleo teoretico
- Padronanza del lessico storico-filosofico
- Uso corretto delle capacità logico-razionali
- Capacità di individuazione delle problematiche e di sintesi delle stesse

## PROGRAMMA SVOLTO

### 1. Johann Gottlieb FICHTE (vol. 2B, Cap. 11)

- La vita e le opere (p. 349-350)
- Il superamento del pensiero kantiano (pp. 350-351)
- La Dottrina della scienza (pp. 352-354)
- Lettura: estratti da *Prima introduzione alla Dottrina della scienza* (pp. 361-363)

### 2. Georg Wilhelm Friedrich HEGEL (vol. 2B, Cap. 13)

- La vita (pp. 391-392)
- I nuclei dottrinari fondamentali (p. 395)
- La dialettica (pp. 398-401)
- Il significato dell'*aufheben* e la proposizione speculativa (pp. 401-402)
- Significato e finalità della *Fenomenologia dello Spirito* (pp. 403-404)
- La trama e le figure della *Fenomenologia* (pp. 404-406, limitatamente alle figure di Coscienza e Autocoscienza)
- L'*Enciclopedia* e la fondazione del sistema hegeliano (senza il supporto del libro di testo)
- La Logica: Essere, Essenza, Concetto (senza il supporto del libro di testo)
- La filosofia dello Spirito: introduzione e caratteristiche (senza il supporto del libro di testo)
- Lo Spirito soggettivo (pp. 421-422)
- Lo Spirito oggettivo (pp. 422-426)
- Lo Spirito assoluto: Arte, Religione, Filosofia (p. 426)

### 3. DESTRA E SINISTRA HEGELIANE (vol. 3°, Cap. 1)

- Caratteri generali delle due correnti (senza il supporto del libro di testo)
- La diatriba sulla natura della dialettica e sul ruolo della religione (senza il supporto del libro di testo)
- Feuerbach: la teologia è antropologia (pp. 30-31)
- L'umanesimo di Feuerbach (pp. 31-32)

### 4. Arthur SCHOPENHAUER (vol. 3A, Cap. 3)

- Contro Hegel sicario della verità (p. 83)
- La vita e le opere (p. 84)
- Che il mondo sia rappresentazione è una verità antica e certa (p. 84-85)
- Il mondo come volontà (pp. 87-88)
- Dolore, liberazione e redenzione (pp. 89-91)

### 5. Sören KIERKEGAARD (vol. 3A, Cap. 4)

- La biografia di un cristiano (pp. 105-106)
- Gli stadi della vita (pp. 107-109)
- La scoperta del singolo (pp. 110-112)
- La possibilità come modo d'essere dell'esistenza (p. 115)
- L'angoscia come puro sentimento del possibile (pp. 115-116)

## 6. Karl MARX (vol. 3A, Cap. 2)

- La vita e le opere (pp. 51-52)
- Marx critico di Hegel (p. 52)
- Marx e la critica alla religione (p. 57)
- L'alienazione del lavoro (pp. 57-58)
- Il materialismo storico (p. 59)
- Il materialismo dialettico (pp. 59-60)
- La lotta di classe (pp. 61-62)
- Il *Capitale* (pp. 62-63)
- L'avvento del comunismo (pp. 63-64)
- Lettura: estratto da *Manifesto del partito comunista* (in fotocopia)

## 7. Auguste COMTE (vol. 3A, Cap. 7)

- Lineamenti generali del Positivismo (pp. 179-180)
- La legge dei tre stadi (pp. 180-181)
- La dottrina della scienza (pp. 181-182)
- La sociologia come fisica sociale (pp. 183-184)
- La classificazione delle scienze (p. 184)

## 8. Friedrich NIETZSCHE (vol. 3A, Cap. 10)

- La vita e le opere (pp. 274-275)
- Il dionisiaco e l'apollineo (pp. 275-276)
- La folle presunzione di Socrate (p. 276)
- I fatti sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo (pp. 277-278)
- La morte di Dio "divide la storia dell'umanità" (p. 279)
- L'Anticristo (p. 280)
- La genealogia della morale (p. 281)
- Nietzsche e il nichilismo (p. 282)
- Il superuomo è il "senso della terra" (pp. 282-283)
- Lettura: *Aforisma 125* da *La gaia scienza* (in fotocopia)
- Lettura: *Le tre metamorfosi* – Prologo di *Così parlò Zarathustra* (in fotocopia)

## 9. Sigmund FREUD (vol. 3B, Cap. 8)

- La scoperta dell'inconscio (pp. 237-239)
- Libido, sessualità infantile e complesso di Edipo (pp. 240-242)
- Lo sviluppo delle tecniche terapeutiche (pp. 242-243)
- Es, Ego, Super-Ego (p. 244)

## 10. Karl Raimund POPPER (vol. 3B, Cap. 13)

- Cenni sul Circolo di Vienna (senza il supporto del libro di testo)
- L'induzione non esiste (pp. 370-371)
- La mente non è tabula rasa (p. 372)
- Il criterio di falsificabilità (pp. 373-374)
- La "miseria dello storicismo" (pp. 378-379)
- La società aperta (pp. 381-383)

### Testi letti (forniti in fotocopia):

Fichte, *Prima introduzione alla dottrina della scienza* (estratto)

Marx, *Manifesto del partito comunista* (estratto)

Nietzsche, *Aforisma 125* da *La gaia scienza*

Nietzsche, *Le tre metamorfosi* (estratto da *Così parlò Zarathustra*)

Freud, *Dimenticanza di parole straniere* (estratto da *Psicopatologia della vita quotidiana*)

Testo utilizzato: Reale - Antiseri, *Il nuovo Storia del pensiero filosofico e scientifico*, voll. 2-3.

## MATEMATICA

*Prof.ssa Rossella Cerutti*

Ore di lezione: l'insegnamento di Matematica si avvale di 3 ore settimanali di lezione.

### **Obiettivi formativi e didattici**

L'apprendimento della matematica è una forma di conoscenza della realtà: attraverso processi di astrazione, l'uso di un linguaggio specifico e di particolari simboli, porta a ragionamenti organizzati in maniera razionale. Dunque, la conoscenza della matematica contribuisce alla formazione di una modalità di pensiero razionale, inteso non come schematismo, ma come capacità di indagare il reale ricercandone cause secondo un metodo preciso e spiegazioni adeguate. Lo scopo del fare matematica al liceo classico è completare il pensiero logico necessario nella traduzione delle lingue antiche, sviluppando in quinta anche un aspetto più creativo e personale nel processo di traduzione grafica della matematica, mostrando la possibilità di un'unità dei saperi per cui ognuno è fatto.

Questo porta alla scoperta di imparare a gestire la complessità, lavorando insieme sia al docente, sia ai propri compagni che possono vedere in modo diverso ed aprire a possibilità diverse. Coltivare nei ragazzi un tale atteggiamento ha voluto dire passare attraverso la ricerca delle ragioni e il significato dei vari argomenti proposti; imparare a non essere troppo schematici, e stimolare l'uso delle conoscenze già acquisite per affrontare e risolvere nuovi problemi; scoprire e riconoscere i passi fatti, piccoli o grandi che siano, e il cammino di conoscenza svolto.

### **Obiettivi didattici:**

- la conoscenza delle diverse parti dell'Analisi Matematica
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico
- la conoscenza del significato geometrico dei diversi argomenti
- la comprensione dei nessi tra le varie parti
- la capacità di individuare strategie per la risoluzione di problemi
- la capacità argomentativa nello svolgimento della risoluzione che metta in luce il ragionamento fatto
- la capacità di giudicare criticamente la soluzione ottenuta, nella verifica della bontà del ragionamento fatto
- la capacità di tornare indietro e correggersi in caso di errore.

### **Metodologia didattica**

Le lezioni sono state svolte in modo frontale ma dialogato, partendo da situazioni problematiche, sollecitando i ragazzi alla partecipazione "attiva" attraverso domande opportune dando a tutti l'occasione di esplicitare la propria ipotesi e il proprio punto di lavoro e confrontarsi apertamente nel dialogo. In quest'ottica si sono fatte emergere nei ragazzi domande sia pratiche sull'uso nella realtà dello studio grafico delle funzioni, sia più profonde sui concetti di limite, continuità, infinito...portando gli stessi a comprendere la ragionevolezza delle domande poste dai matematici, anche con attenzione al percorso storico e ai suoi protagonisti, per rendere sempre meno astratta l'idea della matematica.

### **Strumenti e criteri di valutazione**

Sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette, sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del

linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche attraverso approfondimenti, la capacità di esemplificare concretamente gli argomenti, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche derivate da essi

### **Obiettivi raggiunti:**

La classe si è mostrata generalmente attenta e coinvolta nelle lezioni, in particolare quelle in cui era chiesto loro un maggior paragone con le proprie domande, oppure quelle in cui venissero evidenziati i nessi con temi etici, storici o legati ai cambiamenti di mentalità tra i matematici.

Alcuni hanno mostrato una buona capacità di comprendere le tematiche svolte e la connessione tra loro, mostrando di saper riconoscere lo scopo delle parti nel tutto. Il grafico si è rivelato per tutti un aspetto sfidante, una sfida molto difficile da superare per diversi ragazzi che hanno affrontato lo studio di funzioni in maniera diversificata a seconda della continuità del lavoro e della capacità di ognuno di non arroccarsi sui propri errori e sulle proprie difficoltà. Una buona parte della classe ha mostrato di lavorare seriamente e nonostante le difficoltà incontrate nel cammino, si sono lasciati accompagnare nel lavoro, imparando a orizzontarsi nei passaggi fondamentali negli esercizi paragonabili a quelli affrontati in classi. Non pochi studenti hanno mostrato una capacità molto buona di affrontare anche esercizi complessi.

Un paio di essi hanno compreso a fondo lo studio di funzioni sotto tutti i suoi aspetti raggiungendo costantemente livelli eccellenti.

### **PROGRAMMA**

#### **Le funzioni.**

Definizione, dominio e codominio. Funzione definita a tratti.

Le condizioni di esistenza di fratte, irrazionali, modulari, funzioni algebriche e trascendentali.

Zeri e segno di una funzione. Grafici delle funzioni fondamentali

Le trasformazioni geometriche delle funzioni: traslazioni, simmetrie e dilatazioni/compressioni.

Funzioni crescenti/decrescenti, pari/dispari, periodiche. Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. Biunivocità e invertibilità. Calcolo della funzione inversa invertendo la formula di  $f(x)$ , rappresentazione grafica dell'inversa come simmetrica di  $f(x)$  rispetto alla bisettrice del I e III quadrante. Funzioni composte. Definizione e obiettivi dello studio di funzione

#### **I limiti**

I limiti come metodo di indagine di infinito e infinitesimo. Gli intervalli aperti/chiusi, limitati/illimitati e confronto con la retta.

Definizioni di intorno completo, intorno circolare, intorno di infinito, intorno destro/sinistro. Punto isolato e punto di accumulazione

Definizione di limite finito al finito. La definizione di qualsiasi tipo di limite di funzione a partire dalla definizione di intorno limitato o illimitato

Teorema unicità del limite. Verifica del limite finito all'infinito

Il calcolo dei limiti nel caso di somma, differenza, prodotto, quoziente e potenza di funzioni.

Esistenza delle forme di indeterminazione. Calcolo dei limiti ai confini del dominio. Limite di funzioni composte. Forme di indecisione. Infinito meno infinito nelle funzioni polinomiali

La forma di indecisione infinito – infinito con funzioni polinomiali e irrazionali. Grafico Comparativo di come le funzioni note tendono a infinito

Forme di indecisione infinito/infinito e  $0/0$ . Gerarchie dell'infinito. Limiti notevoli (cenni)

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Studio di funzioni con calcolo dei limiti ai confini del dominio

#### **La continuità.**

Definizione. Grafici di funzioni continue e discontinue. Teoremi delle funzioni continue: Weierstrass, Punti intermedi, degli zeri. Discontinuità di I e II specie

## **Le derivate**

Introduzione alla derivata prima. Il problema della retta tangente a una curva in un punto. Il rapporto incrementale, come coefficiente angolare delle rette secanti a una curva.

La derivata prima come limite del rapporto incrementale delle rette secanti.

Le derivate fondamentali. Derivata di una funzione somma o prodotto per una costante. Derivata di prodotto di funzioni, reciproco di funzioni, rapporto di funzioni. Derivate di funzioni composte

Derivata prima in risposta al problema della tangente: trovare l'equazione della retta tangente a una funzione in un punto, capire se due funzioni sono tra loro tangenti in un punto

I punti stazionari e i punti di non derivabilità. Teorema di Rolle e Teorema di De L'Hospital.

Derivata seconda, flessi.

Studio di funzioni fino alla derivata seconda di funzioni polinomiali, fratte, irrazionali

## **Gli integrali (cenni)**

All'origine del calcolo integrale: il problema della funzione inversa della derivata e il problema del calcolo delle aree sottese alle funzioni e collegamenti con la fisica (legge oraria in cinematica, il lavoro di una forza). Inquadramento storico.

Integrali indefiniti, definizione di primitiva. Infinite primitive. Condizione sufficiente per l'integrabilità. Calcolo di integrali di funzioni che sono derivate note. Integrali immediati.

*Integrali indefiniti e teorema fondamentale del calcolo integrale (cenni)*

## **Educazione Civica**

*Approfondimenti etici sull'uso degli strumenti matematici per descrivere e interpretare la realtà. Esempi: Malthus, Verhust e le curve di crescita della popolazione. Galton, i dati biometrici e l'eugenetica.*

## **Libro di testo**

Matematica.Azzurro 5 – Terza Edizione con Tutor – Ed. Zanichelli

## FISICA

*Prof.ssa Rossella Cerutti*

Ore di lezione: l'insegnamento di Fisica si avvale di 2 ore settimanali di lezione.

### **Funzionalità della disciplina**

L'insegnamento della Fisica permette l'apprendimento di contenuti spesso riscontrabili nella realtà quotidiana e un approfondimento di intuizioni sulla realtà; la conoscenza dei fenomeni avvicina a una corretta e adeguata comprensione degli aspetti tecnologici della società e alla loro connotazione in senso storico, la conoscenza dei principali cambiamenti scientifici di '800 e '900 permette di comprendere meglio l'impatto rivoluzionario che tali scoperte hanno avuto sulla società, contribuendo a modellarne la cultura.

### **Finalità didattiche ed educative**

Per comprendere meglio il contesto in cui ci si trova, emerge la necessità per chiunque, e tanto più per i giovani, di conoscere e cercare di capire i meccanismi della natura e della realtà, macroscopica e microscopica, tanto dal punto di vista teorico, quanto da quello applicativo.

A tal fine sono necessarie una continua attenzione a tutti i dati, la ricerca di un nesso tra di essi, la capacità di porsi domande e di fare delle ipotesi coerenti con ciò che si è osservato e già imparato. In tal senso è fondamentale il continuo paragone tra ciò che si studia con la realtà, per comprenderla al meglio e scoprire anche come si è agito e come è possibile agire su di essa, come è nata la tecnologia in cui siamo immersi e come si muove il progresso stesso.

Gli obiettivi didattici della materia sono:

- la conoscenza delle diverse parti affrontate, nella loro specificità teorica.
- la conoscenza e l'utilizzo corretto del linguaggio specifico e simbolico.
- la conoscenza del significato fisico delle leggi, anche nel loro aspetto matematico, quando trattato.
- la capacità di fare connessioni e la loro comprensione.
- la capacità espositiva anche con l'utilizzo del linguaggio specifico.
- la capacità di contestualizzare anche da un punto di vista tecnologico e della propria quotidianità gli argomenti trattati
- la capacità di riconoscere legami interdisciplinari e l'impatto culturale della fisica sullo sviluppo della cultura occidentale

### **Metodologia didattica**

Si sono svolte lezioni frontali e lezioni partecipate con stile laboratoriale dove il laboratorio è inteso sia come attività di presentazione di esperimenti da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche; l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, formulazione di ipotesi e immediata verifica delle stesse. Per l'introduzione di argomenti nuovi e loro approfondimento e per educare gli studenti al significato degli aspetti fisici affrontati ci si è serviti di video, siti internet di enti di ricerca, simulatori, immagini tratte dalla realtà, l'uso opportuno del libro di testo.

### **Strumenti e criteri di valutazione**

Sono state effettuate interrogazioni e verifiche scritte nei due quadrimestri. Attraverso le suddette, sono state valutate le diverse capacità e competenze acquisite.

Per effettuare la valutazione è stata utilizzata la gamma dei voti da "2" a "10" utilizzando come criteri le conoscenze raggiunte e la consapevolezza di esse, la correttezza e la completezza del linguaggio scientifico, la capacità di mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti anche

attraverso approfondimenti, la capacità di esemplificare concretamente gli argomenti, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche derivate da essi

### **Obiettivi raggiunti:**

La classe si è mostrata generalmente attenta e coinvolta nelle lezioni, in particolare quelle laboratoriali, e in tematiche più ricche di spunti, come la fisica nel '900. Ha mostrato una diffusa capacità di interrogarsi e di paragonare quanto affrontato con la propria quotidianità, in diversi hanno spesso elevato la discussione per confrontarsi con problemi sociali, culturali del passato, con la filosofia e la letteratura studiata

Una piccola parte della classe ha riscontrato difficoltà nell'attuare uno studio personale e un impegno costante. L'esposizione è in genere più che soddisfacente, anche se in alcuni casi sintetica; la maggior parte degli studenti ha rivelato buone capacità di personalizzazione dei contenuti e in diversi hanno mostrato di aver approfondito e arricchito il lavoro di collegamenti visto in classe

## **PROGRAMMA**

### **Le onde.**

Definizione, onda trasversale e onda longitudinale, esempi concreti con le molle. Caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità di propagazione. Vibrazione di una sorgente e onda emessa (esperimenti con il diapason)

### **Acustica:**

La velocità di propagazione del suono. Range udibilità, Le caratteristiche del suono: l'altezza, il timbro: riconoscere strumenti singoli e in orchestra. Cenni al concetto di trasformata di Fourier e differenza orecchio / occhio rispetto alla capacità distinguere le frequenze. Intensità L'eco: definizione e spiegazione del fenomeno, condizioni necessarie affinché si senta e applicazioni pratiche: sonar, ecografia; sonar naturali: pipistrelli e cetacei.

Effetto Doppler in acustica. Il bang supersonico, la scia dei motoscafi. Applicazioni pratiche: Eco-doppler, sensori di movimento. Principio di sovrapposizione delle onde, interferenza costruttiva e distruttiva, i battimenti. Applicazioni nell'accordatura degli strumenti. Diffrazione (esemplificazioni con le onde marine e l'acustica delle sale). Risonanza (esemplificazione con strumenti musicali e nell'ingegneria civile). Focus sull'acustica nelle sale da concerto (Musikverein).

Le onde stazionarie nella corda e nella molla. Le armoniche superiori negli strumenti musicali a fiato

### **Ottica geometrica.**

Il dualismo onda-corpuscolo: introduzione al problema, ai protagonisti e ricerca di esperimenti a favore dell'una o dell'altra tesi durante la spiegazione laboratoriale dell'ottica geometrica. Modello a raggi, ombre, fasci luminosi, materiali opachi, riflettenti, trasparenti. La riflessione e le sue leggi, gli specchi piani, gli specchi concavi e applicazioni.

Gli specchi convessi e centrali solari termodinamiche. La rifrazione, lenti convergenti, ingrandimento e rimpicciolimento delle immagini e parallelo con il funzionamento del cristallino, del cannocchiale. Legge di Snell a livello qualitativo. Inversione ottica. Interpretazione di Newton della rifrazione. Indice di rifrazione e visione degli oggetti trasparenti.

Rifrazione attraverso mezzo con lati paralleli. L'angolo limite e la riflessione totale, Imprigionamento del raggio di un laser con un getto d'acqua grazie alla riflessione totale. Applicazione nel periscopio dei sottomarini e nelle fibre ottiche.

La dispersione della luce attraverso il prisma e la ricombinazione di colori attraverso una lente convergente: spiegazione di Newton, spiegazione secondo la teoria ondulatoria. Situazione del dibattito onda corpuscolo a metà del XIX secolo.

### **Ottica ondulatoria.**

Ipotesi di Huygens. Misura della velocità della luce nell'acqua e prima crisi del modello corpuscolare di Newton. La diffrazione, modello di Huygens per i fronti d'onda. L'interferenza. Costruttiva e distruttiva. Diffrazione da foro e da fenditura, interferenza, reticolo di diffrazione. Esperimento di Young. Gli ologrammi

### **Interazione a distanza: il campo gravitazionale.**

I cambiamenti di paradigma della rivoluzione scientifica: modello eliocentrico, il mondo lunare ha le stesse caratteristiche di quello sublunare e quindi può avere le stesse leggi: Newton e la legge di Gravitazione Universale.

### **Interazione a distanza: il campo elettrico**

La carica elettrica, cariche positive e negative. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Isolanti e conduttori.

Elettricità e sublime. La fisica come meraviglia. Esperimenti di elettrostatica per illustrare lo stato dell'arte nel XVIII- inizi XIX secolo.

Macchina di Wimshurst ed effetto punta, vento di elettroni. Macchina di Van de Graaff e creazione di scariche elettriche

Galvani e l'elettricità animale, Aldini e gli esperimenti sui cadaveri, collegamento al Frankenstein di Mary Shelley. Il dibattito Galvani vs Volta

Il ruolo dello scienziato, nascita dei primi problemi etici verso l'operato degli scienziati. Confronto con un'epoca in cui la dignità dell'uomo non era più considerato un fattore ontologico, ma valeva solo per le persone civilizzate (Gli zoo umani, parallelismo con The Greatest Showman e Il circo delle farfalle). Il problema dell'assegnare la paternità di un'invenzione. Scienza e politica: Franklin scienziato delle colonie

La legge di Coulomb parallelismo con la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico, definizione di Faraday. Le linee di campo definizione, esemplificazioni nel caso di cariche puntiformi, dipolo elettrico. Principio di sovrapposizione delle cariche.

Il passaggio dall'elettrostatica all'elettrodinamica: il lavoro del campo elettrico (uniforme o radiale), l'energia potenziale elettrica, la differenza di potenziale. Differenza di potenziale e moto spontaneo delle cariche. La carica elementare. I condensatori e loro applicazioni alla tecnologia, e collegamento a fenomeni naturali.

I circuiti a corrente continua. Circuiti in serie, in parallelo. Le leggi di Ohm, resistenza, resistività (conduttori, isolanti, semiconduttori, superconduttori), effetto Joule. Introduzione agli elettrodomestici e al loro ruolo nella quotidianità

### **Interazione a distanza: il campo magnetico**

Il magnetismo: origine della parola tra mito e prove. Similitudini e differenze con l'elettrostatica e il campo elettrico. Definizione di magnete, polo nord e polo sud, le linee di campo. Magnetizzazione residua. L'indivisibilità del dipolo magnetico. Il campo magnetico. Analogie e differenze con il campo elettrico. Il campo magnetico terrestre e principio di funzionamento della bussola. La levitazione magnetica.

Interazione tra campi elettrico e magnetico. La corrente genera un campo magnetico: esperimento di Oersted, gli elettromagneti. Il campo magnetico esercita una forza sulla corrente: tubi di Crookes e deviazione del fascio di elettroni con un magnete. Esperimento di Faraday. Induzione e autoinduzione. Esperimenti con i solenoidi: la variazione di flusso di B genera una corrente

La forza di Lorentz: le particelle cariche in un campo magnetico seguono traiettorie curve: utilizzo di questa legge per identificare le particelle (camera a nebbia, Gargamella e il Nobel di Rubbia, il CERN)

Materiali diamagnetici, paramagnetici, ferromagnetici

La corrente alternata. Come la corrente alternata viene portata dalle centrali alle case: alternatore e trasformatore. Edison vs Tesla: la guerra delle correnti

### **Il campo elettromagnetico**

Trattazione qualitativa delle equazioni di Maxwell e unificazione dei campi elettrico e magnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico (cenni)

Le equazioni di Maxwell e la definizione matematica di campo elettromagnetico. Esperimento di Hertz a riprova dell'interpretazione di Maxwell. La luce è un'onda. Le antenne emittenti (perturbazione generata da c.a.) e riceventi (risonanza e sintonizzazione). Ripasso dello spettro elettromagnetico. Definizione di radiazioni ionizzanti

L'elettromagnetismo come primo passo verso la Teoria della Grande Unificazione

### **La fisica del '900: La relatività ristretta e generale**

Chi era Einstein. Principio di relatività ristretta: la leggi della fisica hanno la stessa forma in tutti i sistemi di riferimento inerziali. Principio di invarianza della velocità della luce: è la stessa in tutti i sistemi di riferimento inerziali nel vuoto, "c" è la massima velocità raggiungibile e crisi della relatività galileiana. Il problema della simultaneità degli eventi: relatività della simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazione delle distanze. Effetto Doppler Relativistico. Equivalenza massa - energia

Cos'è un interferometro: l'esperimento di Michelson e Morley e la scomparsa della teoria dell'etere.

Interpretazione geometrica dell'attrazione gravitazionale: lo spazio curvo. Le masse curvano lo spazio tempo. L'esperimento di Eddington. Le onde gravitazionali. Visita al rivelatore VIRGO

Cenni alla rivoluzione scientifica del '900: come le scoperte della fisica hanno cambiato la concezione del mondo: la relatività e il principio di simultaneità, la meccanica quantistica e il principio di realtà. Il principio di indeterminazione di Heisenberg, il gatto di Schroedinger.

Il dualismo onda-corpuscolo della luce e della materia (Effetto fotoelettrico – diffrazione degli elettroni)

### **Esperienze di laboratorio**

Onde come trasporto energia. Attraverso l'App per cellulare Phyphox, osservazione della forma dell'onda, del timbro di voci e strumenti (sonografo). La risonanza con i diapason. Le onde stazionarie trasversali e longitudinali nella molla

Ottica geometrica: ombra e penombra, riflessione, rifrazione, inversione ottica, rifrazione e invisibilità. Gli esperimenti di Newton: il disco, il prisma e la dispersione della luce, la ricombinazione dei colori

Elettrostatica: interazione a distanza. Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori, elettrizzazione per contatto. Legge di Coulomb. Funzionamento della macchina di Wimshurst. Effetto punta. Macchina di Van de Graaff

Tubi di Crookes: l'esistenza degli elettroni.

I circuiti in corrente continua: corrente elettrica, circuiti in serie e in parallelo. Effetto Joule

Fenomeni magnetici. Campo magnetico e sue caratteristiche, le linee di campo, la bussola. Interazione tra campo magnetico e corrente elettrica: esperimento di Faraday, esperimento di Oersted

Il motore elettrico, l'elettromagnete, corrente indotta dalla variazione di flusso con solenoidi in movimento

### **Educazione Civica**

Il rischio acustico e la sicurezza negli ambienti domestici e lavorativi

Il linguaggio e le modalità del dibattito scientifico: riproduzione in laboratorio del dibattito onda corpuscolo: utilizzo di argomentazione teorica e di esperimenti a scelta per sostenere la propria tesi di fronte agli Studenti per un giorno delle scuole secondarie di I grado

Il rischio elettrico: stesura di un articolo informativo sul tema

L'introduzione degli elettrodomestici: sviluppo sociale e calo dell'analfabetizzazione, con particolare attenzione agli effetti sulla vita delle donne nel XX secolo

Gli stereotipi di genere: analisi degli stereotipi di genere presenti nella società occidentale della prima metà del '900 attraverso le locandine pubblicitarie degli elettrodomestici: a partire dalle leve del desiderio toccate si evidenzia l'idea di donna e la sua evoluzione negli anni. Ruolo dei mass media nella diffusione/lotta agli stereotipi.

Preparazione di un contributo attraverso video, social, Canva e altri supporti digitali

### **Libro di testo**

Ugo Amaldi - Le traiettorie della Fisica 2 – Seconda Edizione – Ed. Zanichelli

Mussi – Castagnetti - Imago – Corso di Fisica 5° anno – Ed. Mondadori Scuola

## SCIENZE NATURALI

*Prof.ssa Maddalena Arquilla*

Ore di insegnamento settimanali: 2 (più 6 ore di Laboratorio di Scienze).

### ***Funzionalità della disciplina***

Le scienze della Terra hanno fornito un bagaglio di informazioni base in grado di accrescere un più consapevole e rispettoso rapporto con il territorio e le sue risorse. Il percorso effettuato è stato funzionalmente utile a prendere coscienza dei grandi processi endogeni che modificano il nostro pianeta, ai quali sono legate gravi emergenze, come il rischio vulcanico e sismico.

Su un altro versante di conoscenze, abbiamo inizialmente introdotto i concetti basilari della chimica organica. Sono stati analizzati inoltre processi biotecnologici, descrivendone i principi base e alcune possibili applicazioni come quelle legate alla salute. I nuovi orizzonti aperti dalla biologia molecolare e l'introduzione di innovative tecnologie rappresentano frontiere in continuo sviluppo, accompagnate da grandi aspettative e prospettive per migliorare la qualità della vita, ma anche in alcuni casi da forti critiche e vivaci dibattiti.

### ***Finalità didattiche ed educative***

Durante l'anno abbiamo proseguito lo studio in tre vasti campi della conoscenza scientifica: scienze della Terra, Chimica e Biologia, trovando nuovi punti di vista e approfondimenti. I principi base delle biotecnologie sono stati affrontati in profondità per rendere coscienti gli studenti del progresso tecnologico dell'ultimo secolo, in cui la scienza si è messa al servizio dell'uomo e ha raggiunto risultati inaspettati; insieme con alcune importanti applicazioni, l'affronto delle biotecnologie ha permesso di accennare in alcune occasioni al dibattito culturale ed etico aperto negli ultimi decenni. Il lavoro su questi temi ha contribuito ad acquisire elementi di giudizio critico personale.

Lo studio delle scienze della Terra è un valido strumento per imparare a prendere in considerazione tutti i fattori che cooperano a determinare i fenomeni naturali, data la grande complessità che la realtà presenta. Poiché tali scienze sono al crocevia di molte altre discipline, richiedono per una adeguata comprensione, il possesso di un certo background scientifico costituito da tutte le conoscenze acquisite nel corso dell'intero triennio, particolarmente nel campo della fisica e della chimica. Si possono così analizzare i singoli fenomeni in relazione con il loro contesto più generale e comprenderli più globalmente.

### ***Aspetti metodologici***

L'orario settimanale ha imposto una scelta mirata degli argomenti e del loro livello di approfondimento, cercando di garantire però lo svolgimento di un percorso significativo e coerente, pur nell'affronto di discipline diverse. Per la scansione degli argomenti e lo studio personale, i ragazzi hanno prevalentemente fatto riferimento ai libri di testo adottati e a slides utilizzate durante la spiegazione in classe.

Rispetto all'acquisizione mnemonica di un eccesso di dati, si è favorita l'argomentazione ragionata e l'individuazione delle connessioni fra i fenomeni. La Chimica organica ha visto privilegiare i tratti essenziali, quali il riconoscimento dei gruppi funzionali, le formule di struttura, la nomenclatura, e solo alcuni accenni delle reazioni (e dei rispettivi meccanismi) menzionate nel programma.

Lo studio di questo anno è stato accompagnato da attività di laboratoriali, ciò è stato possibile grazie a 6 ore aggiuntive di "Laboratorio di Scienze" strutturate in moduli di due ore per diverse mattinate del sabato, svolte durante l'anno.

### **Verifiche**

Le verifiche svolte durante l'anno, scritte (con tipologie diverse) e orali, sono state tutte condotte nella nostra lingua. Le prove scritte hanno saggiato la conoscenza e la competenza acquisita a fine trattazione di importanti argomenti.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli studenti hanno nella generalità acquisito i concetti fondamentali analizzati, sanno esporli con competenze chiaramente differenziate, a seconda della continuità di coinvolgimento e di studio, delle proprie capacità logiche ed espressive e di uso dell'adeguato linguaggio. Sono infatti presenti situazioni di profitto buono e ottimo accanto a poche situazioni che hanno registrato difficoltà per periodi di diversa durata e localizzazione nell'anno scolastico. In alcuni casi infatti il profitto per uno stesso ragazzo varia in relazione alla disciplina trattata nell'ambito delle scienze, incidendo particolarmente anche il personale grado di interesse e propensione.

## **PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**

### **1. Chimica organica**

1.1 Tipi di ibridazione dell'atomo di carbonio. Ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ . Rappresentazione dei composti organici con particolare uso delle formule di struttura razionali, di Lewis o topologiche.

1.2 Isomeria. Isomeria strutturale: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria conformazionale (conformer) e stereoisomeria configurazionale (isomeri ottici e geometrici). Stereoisomeria ottica: enantiomeri, molecole chirali e centri stereogenici, proprietà ottiche degli enantiomeri. Stereoisomeria geometrica: isomeri *cis*, *trans*.

1.3 Idrocarburi saturi: Alcani. Radicali alchilici, formule chimiche, nomenclatura IUPAC. Isomeria di catena. Forze intermolecolari di London, proprietà chimico fisiche degli alcani. Cenni di reattività degli alcani: reazioni di sostituzione radicalica e meccanismo, combustione. Cicloalcani (formule, nomenclatura). Cenni di reazioni dei cicloalcani: addizione, sostituzione radicalica, combustione.

1.4 Idrocarburi insaturi: Alcheni. Formule chimiche, nomenclatura, cenni di reazioni di addizione elettrofila (addizione di acido alogenidrico, idrogenazione, alogenazione) e meccanismo. Reazione di addizione radicalica. Isomeria di posizione e geometrica. Alchini. Formule

chimiche, nomenclatura, cenni di reazioni di addizione, isomeria di posizione, acidità. (*Da pag. C29 a pag. C48 – da pag. C51 a pag. C53*). Idrocarburi aromatici: caratteristiche del benzene, concetti di ibrido di risonanza e aromaticità, regola di Huckel. Cenni di meccanismi di reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Cenni di reazioni di alchilazione, nitratura, solfonazione e alogenazione. (*da pag. C57 a pag. C62*)

1.5 Derivati ossigenati degli idrocarburi, formule e nomenclatura di Alcoli, Aldeidi e chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi.

1.6 Composti organici azotati: formule e nomenclatura. Ammine primarie, secondarie e terziarie.

*I diversi argomenti di chimica organica sono sempre stati accompagnati dagli esercizi del libro di testo.*

## **2. Biotecnologie**

2.1 Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione; tagliare il DNA e separare miscele di frammenti mediante elettroforesi su gel; incollare il DNA; individuare sequenze specifiche di basi mediante ibridazione del DNA e tecnica del Southern Blotting. Amplificare DNA mediante PCR. Plasmidi. Clonaggio, vettori di clonaggio plasmidici, geni marcatori e geni reporter. Trasformazione batterica con plasmidi. Screening della trasformazione batterica con utilizzo della proteina fluorescente verde (GFP). Genoteche e librerie di DNA. DNA fingerprinting. (*pag. B130- da pag. B134 a pag. B143*)

2.2 Cenni su i virus e i vettori virali e retrovirali. Cenni su l'operone lac e trp. (*da pag. B124 a pag. B125 – pag. B138*)

2.3 Sequenziare il DNA: il metodo Sanger. Il sequenziamento di seconda e terza generazione: NGS, Illumina, e sequenziamento a nanopori. (*da pag. B144 a pag. B146*)

2.4 La clonazione e animali transgenici: clonazione della pecora Dolly tramite trasferimento nucleare. Animali transgenici. Pharming. La tecnica CRISPR-Cas9. (*da pag. B148 a pag. B150 – da pag. B165 a pag. B166*)

2.5 Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico: uso delle cellule staminali, cellule staminali pluripotenti indotte e terapia genica (caso ADA-SCID). (*da pag. B170 a pag. B174*)

## **3. Geologia**

3.1 Origine dei terremoti. Teoria del rimbalzo elastico. Comportamento plastico e elastico dei materiali. Onde sismiche e loro registrazione. Localizzazione dell'epicentro. Cenni su scale Mercalli e Richter. La pericolosità sismica e il rischio sismico. (*da pag. 149 a 156- pag. 158 a 163*)

3.2 Modalità di studio dell'interno della Terra. Superfici di discontinuità e struttura interna del nostro pianeta secondo criteri chimico mineralogici (crosta, mantello, nucleo) e fisici (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo). Caratteristiche del mantello e correnti convettive. Cenni su crosta continentale e oceanica. Principio di isostasia. (*da pag. 170 a 173- da pag. 179 a pag. 184*)

- 3.3 Campo magnetico terrestre: polarità, declinazione, inclinazione e intensità. Paleomagnetismo e modalità di magnetizzazione delle rocce. Inversioni di polarità del campo magnetico terrestre, epoche ed eventi magnetici, scala geomagnetica. (da pag. 185 a pag. 189)
- 3.4 Morfologia e struttura del fondo oceanico: le dorsali medio-oceaniche, la struttura della crosta oceanica. Come avviene l'espansione oceanica. Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche dei fondali oceanici, età dei sedimenti oceanici, flusso di calore, rapporto età-profondità della crosta oceanica, faglie trasformi. (da pag. 201 a pag. 209)
- 3.5 Teoria della tettonica delle placche. Placche litosferiche e margini di placca. Il mosaico globale. La verifica del modello: placche e terremoti, placche e vulcani. Vulcani intraplacca: i punti caldi. (da pag. 215 a pag. 226)

### **Educazione Civica**

La classe ha svolto nell'affronto delle Biotecnologie un percorso legato alla Bioetica. Tale percorso si inserisce all'interno dell'ambito dell'educazione al benessere e alla salute.

Gli argomenti di bioetica trattati sono i seguenti:

- Clonazione
- Terapia genica
- Cellule staminali

Queste tecniche interessano l'editing genetico, andando a minare i diritti di unicità dell'embrione e dell'individuo stesso a fini della ricerca di cure per malattie genetiche, per trapianti o per riportare in vita specie ormai estinte.

### **Attività di laboratorio**

- Produzione virtuale di molecole organiche con il programma informatico ArgusLab.
- Laboratorio di bioinformatica: ricerca guidata del gene per l'emoglobina e della mutazione responsabile dell'anemia falciforme, tramite l'utilizzo della piattaforma NCBI.
- Esperienza laboratoriale presso il laboratorio di Biotecnologie dell'opificio Golinelli di Bologna riguardante: trasformazione batterica, il DNA fingerprinting e l'estrazione della proteina GFP.
- Esperienza laboratoriale di Scienze della terra: costruzione di un sismografo e valutazione dell'inclinazione, declinazione e intensità del campo magnetico terrestre.

### Manuali adottati:

A. Bosellini, *LE SCIENZE DELLA TERRA. MINERALI, ROCCE, VULCANI, TERREMOTI* Italo Bovolenta Editore, *Seconda edizione*. Italo Bovolenta Editore, 2020. (per lo studio dei terremoti).

A. Bosellini, *LE SCIENZE DELLA TERRA. TETTONICA DELLE PLACCHE, INTERAZIONI TRA GEOSFERE*. *Seconda edizione*. Italo Bovolenta Editore, 2020.

D. Sadava, D.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, V. Posca. *CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE – Il carbonio, gli enzimi, il DNA*. *Seconda edizione*. Scienze Zanichelli, 2021.

## STORIA DELL'ARTE

*Prof.ssa Chiara Graziadei*

*Ore d'insegnamento: 2 settimanali*

### **Profilo generale**

La classe, composta da 18 studenti, ha dimostrato un atteggiamento maturo, disponibile e collaborativo al lavoro. I ragazzi si presentano partecipi, attivi ed interessati alla materia, con ottime competenze di base di tipo linguistico. La quasi totalità degli studenti ha maturato un metodo di studio maturo ed efficace ed una adeguata proprietà di linguaggio. Alcuni di loro hanno dimostrato una grande maturità di pensiero critico nei confronti delle tematiche e delle opere affrontate durante l'anno. Il proposito è stato quello di guidare gli alunni verso un metodo critico, come richiesto nel triennio liceale, in un percorso finalizzato a descrivere principalmente le caratteristiche della tradizione artistica italiana ed europea in relazione con l'ambiente storico e culturale di riferimento.

### **Competenze di base**

#### ***Asse dei linguaggi***

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica del passato e della contemporaneità Utilizzare e produrre testi mediali.

#### ***Asse storico-sociale***

- Comprendere il divenire storico e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione, non sempre rispondente a ovvii criteri di consequenzialità e contiguità

#### ***Asse scientifico-tecnologico***

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

### **Finalità specifiche della disciplina in relazione alle competenze di cittadinanza**

#### ***Imparare ad imparare***

- organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie, consolidando il proprio metodo di lavoro.

#### ***Progettare***

- elaborare ed utilizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

#### ***Comunicare***

- Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi utilizzando differenti linguaggi e supporti
- Rappresentare eventi fenomeni principi concetti stati d'animo utilizzando linguaggi conoscenze disciplinari e supporti diversi

### ***Collaborare e partecipare***

- interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista valorizzando le proprie e le altrui capacità gestendo la conflittualità contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive partecipando attivamente al dialogo educativo

### ***Agire in modo autonomo e responsabile***

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale nel rispetto e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui le opportunità comuni i limiti le regole le responsabilità
- riconoscere la propria identità relativa al tempo a luogo al contesto sociale in cui si vive
- Saper valutare e sfruttare le opportunità individuali e collettive
- applicare con sicurezza il proprio metodo di lavoro

### ***Risolvere problemi***

- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti e le risorse adeguate raccogliendo valutando i dati proponendo soluzioni utilizzando secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline

### ***Individuare collegamenti e relazioni***

- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

### ***Acquisire e interpretare l'informazione***

- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni

## **Competenze specifiche**

- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento.
- Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del bello.

- Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio.

### **Metodologia di lavoro, materiali e sussidi**

- lezioni in presenza frontali e partecipate con l'ausilio di immagini o di presentazione PowerPoint
- LIM e computer
- fotocopie fornite dall'insegnante
- collaborazione interdisciplinare con altri insegnanti
- uscite didattiche di incontro con opere d'arte o artisti sul territorio (se possibili)
- cooperative learning
- compiti di realtà

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono previsti almeno due colloqui orali per quadrimestre, ma di norma viene verificato il raggiungimento degli obiettivi alla fine di ogni modulo. Lo scritto potrà consistere nello svolgimento di un tema, nell'analisi di alcune opere, in un test a scelta multipla. Saranno assegnati compiti o ricerche a casa sui quali verrà data una valutazione.

Nella valutazione delle prove orali si giudicheranno:

- contenuti
- capacità di esposizione
- utilizzo del linguaggio disciplinare
- pertinenza
- capacità di analisi
- capacità di sintesi e di rielaborazione
- capacità di fare collegamenti
- capacità di adattamento al compito o al problema
- fantasia e originalità

La valutazione sarà espressa in decimi e la sufficienza sarà raggiunta con un minimo di sei su dieci. Verrà valutata anche l'attenzione in classe, il progresso di ogni studente e l'impegno dimostrato. Saranno oggetto di valutazione anche le ricerche individuali o a gruppi svolte durante l'anno.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Itinerario nell'Arte, Vol. 4**

#### **Il Neoclassicismo (introduzione e J. J. Winckelmann p. 146-150)**

*Canova (p. 154-155)*

- Amore e Psiche (p.158-159)
- Teseo sul Minotauro (p.157-158)
- Napoleone come Marte (appunti)
- Paolina Borghese come Venere Victrix (p. 163)
- I pugilatori (p. 161-162)

- Ebe (appunti)
- Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria (p. 166-167)

*Jacques-Louis David (p. 168)*

- Il giuramento degli Orazi (p. 171-173)
- La morte di Marat (p. 174-176)
- I littori portano a Bruto i corpi dei figli (appunti)
- Bonaparte che valica le Alpi (p.178-179)

*Goya (p. 193)*

- Il sonno della ragione genera mostri (p. 193-194)
- Maya vestida e Maya desnuda (p. 194-195)
- La famiglia di Carlo IV (p. 196)
- Il 3 Maggio 1808 (p. 197)
- Saturno che divora il figlio (p. 198)

## **Il Romanticismo (p. 212-215)**

*Friedrich (p. 219)*

- Monaco in riva al mare (appunti)
- Paesaggio invernale (appunti)
- Viandante sul mare di nebbia (p. 219-220)
- Abbazia nel querceto (appunti)
- Le tre età dell'uomo (appunti)
- Le falesie di gesso di Rugen (p. 220)
- Paesaggio roccioso nelle montagne dell'Elba (appunti)
- Il naufragio della speranza (appunti)

*Géricault (p. 228-229)*

- La zattera della Medusa (p. 232-235)

*Delacroix*

- La Libertà che guida il popolo (p. 240-243)

## **Il Realismo (appunti)**

*Millet (tutto su appunti)*

- Il seminatore
- Le spigolatrici
- L'Angelus

*Courbet (p.261)*

- Gli spaccapietre (p. 261-262)
- Funerale ad Ornans (p. 262-263)
- L'atelier del pittore (p. 263-265)

## **I Macchiaioli (tutto su appunti)**

*Signorini*

- L'alzaia

## **La pittura impressionista (p. 298-303)**

*Manet\_ precursore dell'Impressionismo*

- La colazione sull'erba (p. 306-308)

- Olympia (p. 308-309)
- Il bar delle Folies bergère (p. 310-311)
- Musica alle Tuilleries (appunti)

#### *Monet*

- Grenouillère (p. 326)
- Impressione: levar del sole (p. 313-314)
- Papaveri (p. 314-315)
- Stazione Saint-Lazare (p. 315)
- I covoni (appunti)
- Le ninfee (p. 317-318)
- Cattedrale di Rouen (p. 316-317)

#### *Renoir*

- Grenouillère (p. 326)
- Moulin de la Galette (p. 328-329)
- La rêverie (appunti)
- Colazione dei canottieri (p. 330-331)

#### *Degas*

- La lezione di danza (p.320-322)
- L'assenzio (p. 322-323)
- Piccola danzatrice di quattordici anni (p. 323)
- Le stiratrici (appunti)

### **Il Postimpressionismo (p. 354)**

#### *Paul Cézanne (p. 355-356)*

- Natura morta con mele e arance (appunti)
- Donna con caffettiera (appunti)
- La montagna di Saint Victoire (p. 362-363)
- Le grandi bagnanti (p. 359-360)

#### *Vincent Van Gogh (p. 380-381)*

- Mangiatori di patate (p. 382)
- Il seminatore (appunti)
- Girasoli (p. 386)
- Ritratto di Eugene Boch (appunti)
- Camera da letto (p. 386-387)
- Notte stellata sul Rodano (appunti)
- Notte stellata (p. 388)
- La ronda dei carcerati (appunti)
- Campo di grano con volo di corvi (p. 388-389)

#### *Paul Gauguin (p.374-375)*

- La visione dopo il sermone (appunti)
- Il Cristo giallo (p. 375-376)
- la orana Maria (appunti)
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (p. 378-379)

## **Itinerario nell'Arte, Vol. 5**

### **L'arte delle Secessioni (appunti + p. 22-25)**

*Gustav Klimt\_ simbolismo elegante*

- Il fregio di Beethoven (appunti)
- Ritratto di Fritza Riedler (appunti)
- Le tre età (appunti)
- Il bacio (p. 32-33)

### **L'Art Nouveau**

*Antoni Gaudì (tutto su appunti)*

- Casa Batlló
- Parc Guell
- Sagrada Familia

### **Il Novecento: le Avanguardie storiche (appunti)**

#### **La linea espressionista (appunti)**

*Henry Matisse (p. 35-36)*

- Donna con cappello (p. 36)
- La gioia di vivere (appunti)
- La danza (p. 39-40)
- Icaro (appunti)
- Cappella Vence (appunti)

*James Ensor*

- L'entrata di Cristo a Bruxelles (p. 46-47)

*Edvard Munch (p. 47)*

- La fanciulla malata (p. 48)
- Sera nel corso Karl Johann (p. 48-49)
- L'urlo (p. 50)

*Egon Schiele (p. 58-59)*

- Abbraccio (p. 60-61)
- La famiglia (appunti)

#### **Il Cubismo (p. 66-69)**

*Pablo Picasso (p. 69)*

- La vita (appunti)
- Les demoiselles d'Avignon (p. 73-75)
- Ritratto di Ambrose Voillard (p. 75-76)
- Guernica (p. 80-81)

#### **Il Futurismo (p. 91-95)**

*Carlo Carrà*

- Manifestazione interventista (appunti)

*Giacomo Balla*

- Dinamismo di un cane al guinzaglio (p. 103)
- Velocità astratta + rumore (p.105)

### *Umberto Boccioni*

- La città che sale (p. 96-97)
- Stati d'animo I e II – Trittico (p. 97-100)
- Forme uniche nella continuità dello spazio (p. 100-101)

### **Il Dada (p. 114-115)**

#### *Marcel Duchamp*

- Ruota di biciletta (appunti)
- Fontana (p. 118-119)
- L.H.O.O.Q. (p. 119)

#### *Man Ray*

- Cadeau (p. 120)

#### *Hans Arp*

- Ritratto di Tristan Tzara (p. 116)

### **Il Surrealismo (p. 121-124)**

#### *René Magritte*

- Il tradimento delle immagini (p. 134)
- La condizione umana I (p. 135)
- Golconda (p. 136)

### **Pillole di arte contemporanea**

#### *La street art e Banksy*

Manuale adottato:

1. G. Cricco, F. Di Teodoro, Itinerario nell'Arte vol. 4, Ed. Zanichelli
2. G. Cricco, F. Di Teodoro, Itinerario nell'Arte vol. 5, Ed. Zanichelli

Con la voce "appunti" si considerano anche fotocopie fornite dall'insegnante.

Si considerano non commentate le opere dei volumi che non sono esplicitamente elencate.

### **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA TRATTATI CON LA CLASSE**

- **"War sucks"**: 1 ora di lezione in compresenza con il fotografo Francesco Girardi che ha spiegato il suo lavoro come reporter di guerra al confine tra Polonia e Ucraina. L'ambito di interesse è COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
- **Banksy e la street art**: 1 ora di lezione sulla street art e sul valore dell'arte + 2 ore di ricerca personale su un'opera di Banksy. Quando un'opera si può considerare opera d'arte e quando invece è atto di vandalismo? L'ambito di interesse è COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

*Prof. Claudio Costantini*

*Ore d'insegnamento: 2 settimanali*

### **Presentazione della disciplina**

La coscienza del proprio corpo e lo sviluppo delle qualità motorie sono per un ragazzo momenti educativi fondamentali.

Le finalità educative che ho cercato di perseguire sono incentrate sullo sviluppo della persona che scopre e mette a frutto doti motorie naturali, acquisendo nel tempo nuovi schemi motori, strumenti che favoriscono una sempre più personale partecipazione alla disciplina.

### **Obiettivi didattici**

- Sviluppo delle capacità condizionali, velocità, resistenza e forza.
- Sviluppo delle qualità coordinative: destrezza, percezione spaziotemporale, oculo-manuale e oculo-podale.
- Conoscenza e sviluppo di alcune specialità dell'atletica leggera, corsa veloce e di resistenza.
- Fondamentali dei giochi di squadra della pallacanestro, pallamano, pallavolo e calcio, conoscenza dei regolamenti di gioco.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Attraverso varie prove ed esercitazioni sono state sviluppate le capacità condizionali, velocità, resistenza e forza, consolidate le qualità coordinative e la percezione spazio-temporale del proprio corpo.

Si è puntato soprattutto su alcuni sports di squadra quali pallacanestro, pallavolo e calcetto, partendo dall'affronto analitico dei fondamentali individuali per quel che riguarda sia l'attacco sia la difesa nelle varie discipline.

Successivamente si è passati ad un approccio più tecnico-tattico di alcune fasi di gioco dei suddetti sports di squadra, unito ad un approfondimento dei regolamenti tecnici.

## EDUCAZIONE CIVICA

### TEMI, ARGOMENTI E PROGETTI REALIZZATI DURANTE L'ANNO

Di seguito si riportano, in sintesi, i temi, gli argomenti e i progetti realizzati durante l'anno scolastico dai docenti del Consiglio di Classe.

Gli stessi sono riportati per esteso anche nella programmazione di ciascuna materia.

#### **1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- La questione israelo-palestinese (discipline interessate: Storia, Filosofia)
- La responsabilità dell'individuo (discipline interessate: Italiano)
- Bioetica (discipline interessate: Scienze Naturali)
- Tucidide: la responsabilità morale del singolo (discipline interessate: Greco)
- La violenza sulle donne (discipline interessate: Greco, Latino, Italiano)
- Antigone: il νόμος di Creonte e gli ἀγραπτα νόμιμα di Antigone (discipline interessate: Greco)
- Dibattito onda/corpuscolo (discipline interessate: Fisica)
- I documenti politici tra le due guerre (discipline interessate: Storia)
- Esiste un'etica della matematica? (discipline interessate: Matematica)
- Etica e scienza: da Aldini a Frankenstein (discipline interessate: Fisica, Inglese)
- Riflessione sull'esperienza del carcere come mezzo di rieducazione o condanna (discipline interessate: Inglese)
- L'Unione europea (discipline interessate: Storia)
- L'ONU (discipline interessate: Storia)
- Banksy e la street art (discipline interessate: Storia dell'arte)
- War sucks – report fotografico di guerra sul fronte Ucraina-Polonia (discipline interessate: Storia dell'arte)

#### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Intensità sonora e inquinamento acustico (discipline interessate: Fisica)
- Il rischio elettrico: stesura di un articolo divulgativo (discipline interessate: Fisica)

#### **3. CITTADINANZA DIGITALE**

- Gli stereotipi di genere: la donna nella società del '900 attraverso la pubblicità degli elettrodomestici (discipline interessate: Fisica)

## **ALLEGATI - Griglie di valutazione**

### **Prima prova scritta**

La griglia di valutazione della prima prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

### **Seconda prova scritta**

La griglia di valutazione della seconda prova scritta è strutturata sulla base della normativa vigente.

### **Colloquio**

La griglia di valutazione del colloquio è quella riportata nell'Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024

**ESAME DI STATO 2024 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia A**

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li> <li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li> <li>▪ Diffusi errori di lessico;</li> <li>▪ Improperità e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li> <li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li> <li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li> <li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li> <li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li> <li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li> <li>▪ Improperità grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li> <li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li> <li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li> <li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	

G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;	Nullo	0	
	▪ Il testo risulta generico e superficiale;	Scarso	1-2	
	▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;	Mediocre	3	
	▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;	Sufficiente	4	
	▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro;	Discreto	5	
	▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Buono/Ottimo	6	
				<u>    </u> /60

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
A1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste;</li> <li>▪ Il candidato non comprende gran parte delle richieste;</li> <li>▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste;</li> <li>▪ Il candidato comprende le richieste e risponde ad esse, pur se, alle volte, in modo semplice;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo chiaro;</li> <li>▪ Comprende le richieste e risponde in modo esaustivo.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente  Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6  7-8 9-10	
A2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il candidato non comprende in alcun modo il testo proposto;</li> <li>▪ Il candidato non riconosce gran parte dei dati e non li usa adeguatamente;</li> <li>▪ Il candidato riconosce o usa solo parzialmente i dati;</li> <li>▪ Il candidato usa in modo accettabile i dati;</li> <li>▪ Il candidato riconosce i dati e li usa in modo adeguato;</li> <li>▪ Il candidato riconosce i dati e li usa organicamente.</li> </ul>	Nullo Scarso  Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2  3-5 6 7-8 9-10	
A3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesto nelle consegne)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi è totalmente assente;</li> <li>▪ L'analisi è generalmente incoerente e poco chiara;</li> <li>▪ L'analisi è ancora superficiale;</li> <li>▪ L'analisi è semplice ma coerente;</li> <li>▪ L'analisi è chiara e coerente;</li> <li>▪ L'analisi è coerente e ben argomentata.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
A4) Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia interpretativa;</li> <li>▪ L'interpretazione risulta priva di coerenza;</li> <li>▪ L'interpretazione risulta ancora poco chiara e coerente;</li> <li>▪ L'interpretazione è semplice ma coerente;</li> <li>▪ L'interpretazione è coerente e adeguata;</li> <li>▪ L'interpretazione coerente, corretta e chiara.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-5 6 7-8 9-10	
				<u>    </u> /40
			tot. <u>    </u> /100	
<b>VOTO FINALE</b>				<b><u>    </u>/20</b>

**ESAME DI STATO 2024 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia B**

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI**

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li> <li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li> <li>▪ Diffusi errori di lessico;</li> <li>▪ Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li> <li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li> <li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li> <li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li> <li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li> <li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li> <li>▪ Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li> <li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li> <li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li> </ul>	Nullo Molto scarso Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3-4 5-6 7-8 9-10 11-12	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li> <li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	Nullo Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	0 1-2 3 4 5 6	

G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;	Nulla	0	
	▪ Il testo risulta generico e superficiale;	Scarso	1-2	
	▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;	Mediocre	3	
	▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;	Sufficiente	4	
	▪ Il testo contiene riflessioni critiche esposte in modo chiaro;	Discreto	5	
	▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Buono/Ottimo	6	
				<u>        </u> <b>/60</b>

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
B1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	▪ Il testo non soddisfa in alcun modo le richieste;	Nulla	0	
	▪ Il candidato non comprende gran parte della traccia argomentativa;	Molto scarso	1-3	
	▪ Comprende solo in parte la traccia argomentativa;	Scarso	4-8	
	▪ Individua in modo poco coerente la tesi e gli argomenti;	Mediocre	9-11	
	▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali;	Sufficiente	12-13	
	▪ Individua la tesi e gli argomenti fondamentali, e li riassume in modo discretamente chiaro;	Discreto	14-16	
	▪ Individua la tesi e gli argomenti, e li riassume in modo chiaro;	Buono	17-18	
▪ Individua la tesi e gli argomenti e li riassume in modo esaustivo.	Ottimo	19-20		
B2a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	▪ L'argomentazione è totalmente assente;	Nulla	0	
	▪ L'argomentazione è inadeguata; i connettivi sono in gran parte assenti;	Scarso	1-3	
	▪ L'argomentazione è accennata; i connettivi sono scarsi;	Mediocre	4-7	
	▪ L'argomentazione è semplice ma coerente; i connettivi sono presenti, anche se non in modo esteso;	Sufficiente	8-10	
	▪ L'argomentazione è coerente e chiara; i connettivi sono adeguati;	Buono	11-12	
	▪ L'argomentazione è chiara e approfondita; i connettivi sono pertinenti ed efficaci.	Ottimo	13-14	
B2b) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	▪ I riferimenti sono totalmente assenti;	Nulla	0	
	▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari;	Molto scarso	1-2	
	▪ Non tutti i riferimenti sono coerenti e risultano poco chiari;	Scarso	3	
	▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti;	Sufficiente	4	
	▪ I riferimenti sono coerenti e discretamente pertinenti;	Discreto	5	
	▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.	Buono/Ottimo	6	

        /40

tot.         /100

VOTO FINALE

**/20**

**ESAME DI STATO 2024 - PRIMA PROVA SCRITTA -Tipologia C**

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

**INDICATORI GENERALI**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO</b>
G1a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna organizzazione dei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è incoerente e ideato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è pianificato ma organizzato in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è pianificato e organizzato in modo chiaro;</li> <li>▪ Il testo è ben pianificato e organizzato in modo efficace.</li> </ul>	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G1b) Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nel testo non si trova nessuna coesione nei contenuti;</li> <li>▪ Il testo è disarticolato e incoerente;</li> <li>▪ Il testo è coerente ma articolato in modo confuso;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo mediocre;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo semplice;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo adeguato;</li> <li>▪ Il testo è coerente e coeso in modo efficace.</li> </ul>	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G2a) Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori nell'uso lessicale;</li> <li>▪ Diffusi errori di lessico;</li> <li>▪ Improprietà e povertà lessicale; lessico inadeguato;</li> <li>▪ Errori di uso lessicale; lessico non sempre adeguato;</li> <li>▪ Rari errori di uso lessicale; lessico semplice ma adeguato;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di uso lessicale; lessico adeguato;</li> <li>▪ Assenza di errori di uso lessicale; lessico appropriato.</li> </ul>	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G2b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gravi e numerosi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura;</li> <li>▪ Diffusi errori di ortografia, sintassi; punteggiatura assente;</li> <li>▪ Errori di ortografia, sintassi; punteggiatura scarsa;</li> <li>▪ Improprietà grammaticali e ortografiche; sintassi incerta; punteggiatura non sempre appropriata;</li> <li>▪ Rari errori di grammatica, ortografia e sintassi; punteggiatura generalmente coerente;</li> <li>▪ Assenza di gravi errori di grammatica e ortografia; sintassi generalmente corretta; punteggiatura coerente;</li> <li>▪ Assenza di errori deliberati di grammatica e ortografia; sintassi corretta e fluida; punteggiatura appropriata.</li> </ul>	<p>Nulla</p> <p>Molto scarso</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p> <p>11-12</p>	
G3a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento;</li> <li>▪ Testo generico e privo di approfondimento culturale;</li> <li>▪ Testo generico con scarsi accenni di approfondimento;</li> <li>▪ Il testo contiene anche riferimenti culturali che si basano su conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo contiene riferimenti culturali pertinenti che approfondiscono conoscenze adeguate;</li> <li>▪ Il testo evidenzia ampiezza e ricchezza di contenuti.</li> </ul>	<p>Nulla</p> <p>Scarso</p> <p>Mediocre</p> <p>Sufficiente</p> <p>Discreto</p> <p>Buono/Ottimo</p>	<p>0</p> <p>1-2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>	

G3b) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	▪ Non vi è alcuna traccia di approfondimento critico;	Nulla	0	
	▪ Il testo risulta generico e superficiale;	Scarso	1-2	
	▪ Il testo è ancora generico; le valutazioni sono implicite;	Mediocre	3	
	▪ Il testo contiene alcuni spunti critici, ma ancora semplici;	Sufficiente	4	
	▪ Il testo contiene riflessioni critiche espresse in modo chiaro;	Discreto	5	
	▪ Il testo evidenzia personalizzazione e ricchezza di giudizi.	Buono/Ottimo	6	
				<u>    </u> <b>/60</b>

### INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI	VOTO
C1) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	▪ Il testo non soddisfa in alcun modo la traccia proposta;	Nulla	0	
	▪ Non è compresa gran parte delle richieste della traccia;	Molto scarso	1-3	
	▪ Il testo risulta scarsamente coerente;	Scarso	4-6	
	▪ Il testo risponde solo in parte alle richieste della traccia;	Mediocre	7-9	
	▪ Il candidato comprende le richieste fondamentali e risponde ad esse in modo coerente, pur se in modo ancora semplice;	Sufficiente	10	
	▪ Il candidato comprende le richieste e risponde in modo discretamente chiaro;	Discreto	11-12	
C2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	▪ L'esposizione non presenta sviluppo alcuno;	Nulla	0	
	▪ L'esposizione è ancora disordinata e caotica;	Scarso	1-3	
	▪ L'esposizione è sviluppata in modo ancora poco ordinato;	Mediocre	4-7	
	▪ L'esposizione è sviluppata in modo sufficientemente ordinato, pur se ancora semplice;	Sufficiente	8-10	
	▪ L'esposizione è sviluppata in modo discretamente ordinato;	Discreto	11-12	
	▪ L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e coerente.	Buono/Ottimo	13-14	
C3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	▪ I riferimenti sono totalmente assenti;	Nulla	0	
	▪ I riferimenti sono incoerenti e poco chiari;	Scarso	1-2	
	▪ I riferimenti sono mediocri e ancora poco chiari;	Mediocre	3-5	
	▪ I riferimenti sono semplici ma coerenti;	Sufficiente	6	
	▪ I riferimenti sono coerenti e chiari;	Discreto	7-8	
	▪ I riferimenti sono pertinenti ed efficaci.	Buono/Ottimo	9-10	
				<u>    </u> <b>/40</b>
				<b>tot.</b> <u>    </u> <b>/100</b>
VOTO FINALE				<b>/20</b>

**ESAME DI STATO 2024 - SECONDA PROVA SCRITTA**

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Prova non svolta	0	
	Il senso del testo è del tutto frainteso. La maggior parte delle proposizioni non è stata tradotta o risulta travisata	1	
	Numerosi errori di comprensione. Il senso del testo è stato in gran parte travisato.	2	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti rilevanti.	3	
	Sono presenti alcuni fraintendimenti.	3,5	
	Il testo è stato compreso nel senso generale. Sono presenti alcuni fraintendimenti non rilevanti.	4	
	La comprensione è buona con l'eccezione di alcuni lievi fraintendimenti.	5	
	La comprensione del testo è piena e sicura.	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Prova non svolta.	0	
	L'analisi presenta numerosi e gravi errori e/o consistenti lacune.	1	
	Sono presenti alcuni errori rilevanti.	2	
	Sono presenti alcuni errori.	2,5	
	L'analisi è prevalentemente corretta.	3	
	L'analisi è pienamente corretta.	4	
Comprensione del lessico specifico	Prova non svolta.	0	
	Sono presenti numerosi e gravi errori e /o consistenti porzioni di testo non tradotto.	1	
	Sono presenti alcuni errori.	2	
	Sono presenti alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La comprensione del lessico specifico è buona e generalmente efficace.	3	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Prova non svolta.	0	
	La resa è priva di corrispondenza con il passo proposto e o perlopiù assente.	1	
	La resa presenta alcuni errori.	2	
	La resa presenta alcuni errori non rilevanti.	2,5	
	La resa è complessivamente buona.	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Prova non svolta.	0	
	Nel complesso le risposte sono gravemente lacunose. Le conoscenze risultano insufficienti.	1	
	La pertinenza è parziale. Le conoscenze sono incerte.	2	
	Pertinenza e conoscenze sono sufficienti	2,5	
	Le risposte sono sufficientemente pertinenti. Le conoscenze sono discrete.	3	
	Le risposte sono pertinenti. Le conoscenze sono complessivamente buone.	4	

**VOTO FINALE**

**/20**

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## INDICE

<b>PIANO DI STUDI</b>	<b>pag. 2</b>
<b>ELENCO STUDENTI</b>	<b>pag. 3</b>
<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 4</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>ESPERIENZE DI RICERCA E DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>pag. 10</b>
<b>PCTO</b>	<b>pag. 12</b>
<b>PROGRAMMI SVOLTI</b>	<b>pag. 14</b>
Religione cattolica	pag. 15
Lingua e letteratura italiana	pag. 17
Lingua e cultura latina/Lingua e cultura greca	pag. 25
Lingua e cultura inglese	pag. 36
Storia	pag. 43
Filosofia	pag. 47
Matematica	pag. 51
Fisica	pag. 54
Scienze naturali	pag. 59
Storia dell'arte	pag. 63
Scienze motorie e sportive	pag. 70
Educazione civica: temi, argomenti e progetti	pag. 71
<b>ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 72</b>